

Zeitschrift: Panorama / Raiffeisen
Herausgeber: Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Band: - (2007)
Heft: 3

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

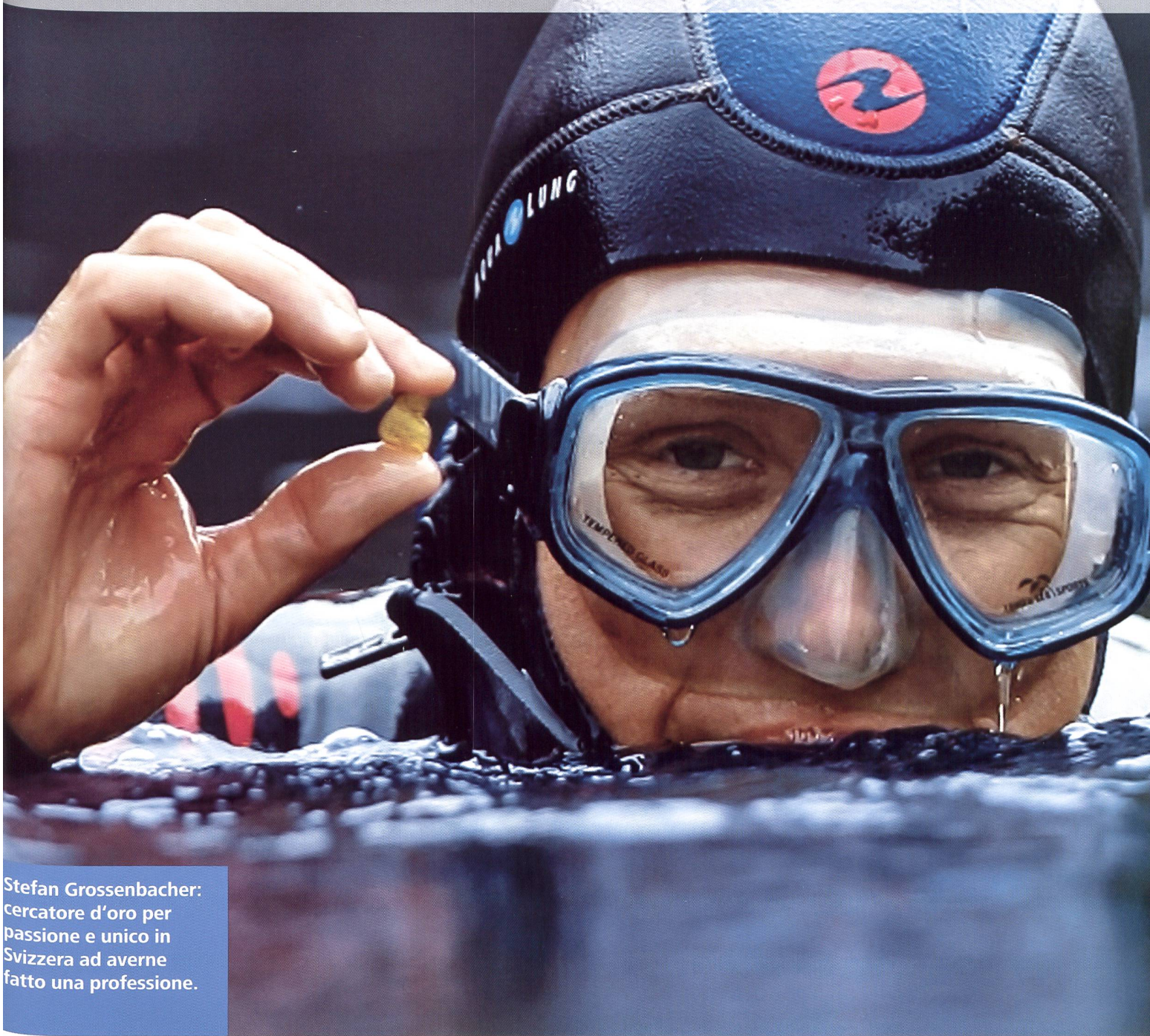
Download PDF: 06.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LA RIVISTA DELLA BANCHE RAIFFEISEN

PANORAMA

No. 3 / Maggio 2007



Stefan Grossenbacher:
cercatore d'oro per
passione e unico in
Svizzera ad averne
fatto una professione.

RAIFFEISEN



Fondamenta sicure: le nostre assicurazioni sulla casa di proprietà.

Come proprietari di una casa o di un appartamento, vi fate carico di una grande responsabilità. Con le nostre soluzioni assicurative, voi e i vostri cari sarete assicurati finanziariamente anche in caso di eventi imprevisti. Affidatevi anche voi alla Banca Raiffeisen e consultateci oggi stesso.

www.raiffeisen.ch/assicurazioni

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN



Marcel Perren,
direttore dell'Ente per il turismo di Lucerna

Le apparenze sono passate di moda

È successo a noi, in un ristorante dove siamo andati a mangiare non molto tempo fa: nel servirci il piatto che avevamo ordinato, il cameriere ci ha fatto l'occhiolino. Dopo un po' è tornato da noi, ha atteso qualche minuto e poi, invece della solita domanda che tutti siamo abituati a sentire: «Tutto bene?», ci ha sorpresi con un «Fantastico, vero?».

La cosa, ovviamente, ci ha eccitati. Anche perché ogni tanto qualche sorpresa ci vuole. A volte basta cambiare un'abitudine anche solo di un niente per trasformare il presente in un momento di piacevole rilassatezza. È come se rispondere con un bel Sì a questa inusuale domanda ci facesse sentire sollevati.

Sempre più spesso vengono fatti degli studi per comprendere quali potranno essere in futuro le esigenze dei clienti. L'ideale, per capire come potrebbe essere domani, è tornare per un attimo con la mente al passato. Voi avete modificato totalmente i vostri programmi di ferie rispetto a quello che eravate abituati a fare 20 anni fa? Assolutamente no. Oggi forse cerchiamo tutti in maniera un po' più mirata il vero e il naturale, e non ci lasciamo più abbagliare dalle apparenze. Questo è il futuro. E nella graduatoria dei paesi turistici, i voti migliori andranno alla Svizzera.

A noi svizzeri piace sempre, e a taluni sempre di più, trascorrere le vacanze nel nostro paese. A Lucerna, città di fama internazionale, un turista su quattro arriva dalla Svizzera. Soltanto lo scorso anno sono stati 245.000 i turisti di origine svizzera che hanno pernottato nella «Città delle luci», con un incremento del 25 per cento rispetto all'anno precedente. Per noi un ottimo motivo, e una bella fortuna, per lanciare assieme alle Banche Raiffeisen la promozione per i soci «Vivere la Svizzera centrale a metà prezzo».

Cari clienti Raiffeisen, fate anche voi parte del gruppo dei fedeli ospiti della Svizzera centrale? Quello che rende indimenticabile una vacanza sono i piccoli piaceri che sanno sempre sorprenderci. Da parte nostra, faremo del nostro meglio per farvi scoprire le bellezze di Lucerna e della Svizzera centrale in un modo completamente diverso dal solito. La città, il lago, le montagne, e noi con loro, siamo pronti ad accogliervi a braccia aperte e con un cordiale Sì.

No. 3 / Maggio 2007

DOSSIER

- 4 Cercatore d'oro: nuovo sport alla moda

RAIFFEISEN

- 12 1 Gruppo, 410 bilanci
15 Se la banca non si trasferisce
19 Mercati finanziari e cambiamenti climatici
20 All'inizio era la Svizzera centrale
26 Giusti criteri per la scelta di un fondo
29 Giovani tiratori, la Festa federale si avvicina
32 60 anni per la Federazione Raiffeisen

ABITARE

- 36 La gioia della prima abitazione
42 In casa propria senza preoccupazioni

SOCIETÀ

- 47 L'inventrice del guanto palmato da nuoto

L'ULTIMA

- 50 Un po' più di aria fresca

IMPRESSUM | Cambiamenti di indirizzo: le modifiche vanno annunciate direttamente alla Banca Raiffeisen di fiducia. | **Editore:** Raiffeisen Svizzera | **Redazione:** Pius Schärli, caporedattore; Philippe Thévoz, redattore, edizione francese; Lorenza Storni, edizione italiana | **Concetto, grafica e anteprima di stampa:** Brandl & Schärer AG, 4601 Olten, www.brandl.ch; Foto di copertina: Kevin Clarke | **Indirizzo della redazione:** Panorama Raiffeisen, Redazione Ticino, Casella postale 330, 6950 Tesse-rete, Telefono 091 970 28 61, Fax 091 970 28 82, panorama@raiffeisen.ch, www.raiffeisen.ch/panorama-i | **Stampa e spedizione:** Vogt-Schild Druck AG, Gutenbergstrasse 1, 4552 Derendingen | **Periodicità:** Panorama esce 8 volte all'anno | **Edizione:** 333.788 esemplari tedesco, 69.476 esemplari francese, 46.277 esemplari italiano | **Pubblicità:** Jean Frey AG, Fachmedien, Casella Postale, 8021 Zurigo, Telefono 043 444 51 07, Fax 043 444 51 01, panorama@jean-frey.ch, www.fachmedien.ch | **Abbonamenti:** Panorama è ottenibile tramite le Banche Raiffeisen. Riproduzione, anche parziale, solo con l'autorizzazione della redazione. | **Nota giuridica:** le informazioni in questa pubblicazione hanno uno scopo puramente informativo e non vanno intese come offerte o consigli per l'acquisto/la vendita dei prodotti finanziari descritti. La performance fatta registrare in passato non rappresenta una garanzia per l'andamento nel futuro.

Professione: cercatore d'oro

In molti fiumi svizzeri si nasconde un tesoro raro e prezioso: l'oro. Ma solo Stefan Grossenbacher ha trasformato la ricerca di questo metallo prezioso in un vero e proprio lavoro che gli permette di vivere. È l'unico cercatore d'oro professionista svizzero. L'oro è la sua vita: lo cerca, lo trasforma in gioielli e inoltre insegna l'arte del lavaggio delle sabbie aurifere nell'ambito di corsi per principianti.

Anzitutto bisogna sottolineare che Stefan Grossenbacher non si agghinda con vistose collane d'oro, non gira con la Ferrari e decisamente non naviga nell'oro alla Paperon de' Paperoni. Nativo dell'Oberland Bernese, attualmente residente a Beckenried, sul Lago dei Quattro Cantoni, questo cercatore d'oro passa quasi inosservato, tanto che è difficile credere che dietro quell'apparenza modesta si nasconda una persona che ha quotidianamente a che fare con uno dei metalli più preziosi del mondo.

Alla ricerca dell'oro con un copriuota

Ma procediamo con ordine. A 14 anni Grossenbacher, leggendo un libro, scopre che nei ruscelli svizzeri, tra le pietre, si nascondono pezzi d'oro. Per uno che ama l'avventura come lui è impossibile non accertarsene direttamente. In compagnia di suo padre, da Wimmis (BE) va nella regione del Napf e cerca l'oro aiutandosi con un vecchio copriuota di una Volkswagen. Il tentativo non sortisce risultati positivi. Solo dopo aver ricevuto qualche consiglio da un professionista e aver abbandonato il copriuota per una bateia, una vera

e propria scodella per il lavaggio di sabbie aurifere, torna a casa con il suo primo tesoro. Da quel momento viene preso da una malattia da cui finora non è ancora guarito e che lo ha già portato in giro per mezzo mondo.

Ormai totalmente contagiato dalla incredibile febbre dell'oro, dopo la scuola dell'obbligo Grossenbacher intraprende la formazione di tecnico di laboratorio chimico e lavora diversi anni in questo settore. Ma nonostante l'amore per il suo lavoro, non riesce a liberarsi dalla passione per l'oro. Durante le vacanze, cerca il metallo prezioso in ogni dove, fermandosi in Francia, Italia, Liberia, Australia, California e Ghana. Il lavaggio delle sabbie aurifere lo porta in giro per il mondo.

Il fascino intramontabile

Nel 1994, Grossenbacher fa il grande passo: trasforma il suo hobby in un vero e proprio lavoro, abbandonando i laboratori chimici e frequentando un corso di formazione per diventare orafo. Da allora, è l'unico cercatore d'oro professionista in Svizzera, e quindi anche una specie di «guru dell'oro» del nostro paese. Dai tempi della scuola, il

CORSI & INFORMAZIONI

Corsi per il lavaggio di sabbie aurifere nella regione del Napf

Da 15 anni Stefan Grossenbacher, da aprile a ottobre, tiene dei corsi per il lavaggio di sabbie aurifere nella regione del Napf. Mostra come dei veri cercatori d'oro possano lavare le sabbie aurifere con le loro bateie, separando dalla sabbia e dalla ghiaia il poco oro presente. Ai partecipanti viene messo a disposizione l'intero equipaggiamento per il lavaggio delle sabbie aurifere. Maggiori informazioni sui corsi sono disponibili in Internet su www.goldsuchen.ch

Associazione Svizzera dei Cercatori d'Oro

Circa 450 cercatori d'oro si sono uniti nell'Associazione Svizzera dei Cercatori d'Oro. Sulla loro homepage www.goldwaschen.ch, gli interessati troveranno numerose preziose informazioni sul lavaggio delle sabbie aurifere in Svizzera. Lì è disponibile anche il libro «Gold in der Schweiz» (L'oro in Svizzera, ISBN 3-7225-6300-3) degli autori Peter Pfander e Victor Jans.



Vontobel Fund –
Global Trend
New PowerTech

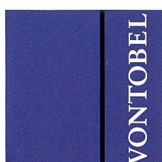
«Nuove energie per il vostro portafoglio.»

Mentre le fonti energetiche tradizionali si fanno sempre più scarse, le energie rinnovabili assumono crescente importanza e diventano sempre più efficienti. Investite fin d'ora in questo mercato in piena crescita con il Vontobel Fund – Global Trend New PowerTech. Un fondo d'investimento innovativo e orientato al successo. Il complemento ideale al vostro portafoglio.

Contattate il vostro consulente Raiffeisen e fissate un appuntamento per un colloquio personale.

Importante avvertenza legale

Il Global Trend New PowerTech è un comparto del Vontobel Fund, un fondo d'investimento di diritto lussemburghese. Il prospetto di vendita, il prospetto semplificato, una copia degli statuti e il rapporto annuale e semestrale sono disponibili gratuitamente attraverso il sito www.vontobel.com o presso: Vontobel Fonds Services AG, Zurigo, e Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo, in qualità di rappresentante. Bank Vontobel AG, Zurigo, e Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo, fungono da uffici di pagamento in Svizzera.



Private Banking
Investment Banking
**Asset Management &
Investment Funds**

www.vontobel.com

Zurigo Ginevra Lucerna Salisburgo Vienna Vaduz Colonia Monaco Francoforte Lussemburgo Milano Madrid New York Vancouver Grand Cayman



Stefan Grossenbacher in Nuova Zelanda: qui cerca l'oro con un «aspirapolvere subacqueo» restanco in immersione fino a otto ore al giorno.



Il frutto del duro lavoro: un paio di grammi d'oro.

fascino della ricerca dell'oro non lo ha più abbandonato. E anche lo spirito d'avventura occupa ancora il primo posto nella sua vita: «Ogni volta sono profondamente affascinato dal fatto di riuscire a trovare un materiale tanto prezioso con dei metodi così semplici», afferma.

Una paletta e una scodella sono sufficienti per iniziare a tentare la fortuna con il lavaggio delle sabbie aurifere. «Chi conosce bene la tecnica può

trovare l'oro anche con una padella o un'insalatiera», sorride Grossenbacher compiaciuto. Comunque, una semplice bateia di plastica semplifica la vita del cercatore d'oro. Si tratta di una sorta di scodella a gradini sottili, che funziona secondo un principio molto semplice: scuotendo leggermente la bateia, l'oro, che è più pesante, va a posarsi sul fondo, mentre la sabbia e la ghiaia, più leggere, vengono «scodellate» poco alla volta,

fino a riprendere a seguire la corrente. Nonostante i preziosi strumenti che il cercatore d'oro ha a disposizione, deve sempre armarsi di una grande pazienza. A volte, anche il più bravo cercatore d'oro per giorni interi potrebbe trovare solo ghiaia e sabbia. «È un lavoro da detective», spiega Stefan Grossenbacher, che comunque ora, grazie alla sua ormai notevole esperienza, è in grado di valutare abbastanza bene dove si nasconde l'oro. >

Consigli preziosi come l'oro

Lavaggio di sabbie aurifere: Il lavaggio delle sabbie aurifere è uno dei metodi più antichi per ottenere l'oro. Consiste nella separazione di oro presente nell'acqua, minerali pesanti e pietre. Nella maggior parte dei casi, il lavaggio delle sabbie aurifere viene fatto a mano o con l'aiuto di macchinari. Il lavaggio delle sabbie aurifere non deve essere confuso con l'estrazione di oro da una miniera. Mentre in una miniera si estrae dell'oro che non è ancora liberamente disponibile, l'oro presente nell'acqua è già separato dalla roccia primitiva e si accumula soprattutto nei fiumi.

Ritrovamenti di oro: Numerosi ruscelli e fiumi svizzeri hanno dell'oro tra le loro sabbie, ma comunque in quantità ridotta. Le tradizionali zone propizie al lavaggio di sabbie aurifere in Svizzera sono la regione del Napf, quella di Ginevra, nonché diversi fiumi (Reuss, Aare, Reno). Qui si cercava l'oro già nel Medioevo. Intanto, anche i Grigioni, la Svizzera orientale e l'Oberland Zurighese sono diventate delle zone privilegiate per la ricerca dell'oro nei ruscelli.

Granuli d'oro: Nella maggior parte dei ruscelli svizzeri, il metallo prezioso è presente solo in

piccoli granuli, che sono molto leggeri e riconoscibili soltanto dopo che la sabbia è stata lavata via.

Nugget d'oro: pezzi più grandi, i cosiddetti «nugget», in Svizzera si trovano solo nel Cantone dei Grigioni. Dal momento che questi, a causa del loro maggiore peso, si trovano spesso sul fondo del letto del ruscello o addirittura conficcati all'interno delle rocce, la loro ricerca è molto più difficile ed è sconsigliata agli amatori.

Equipaggiamento: per i principianti, sono sufficienti una bateia (20 franchi), una paletta (20 franchi) e degli stivali di gomma alti (da 80 a 140 franchi). Da non dimenticare: una bottiglietta per trasportare a casa i granuli d'oro trovati, in tutta sicurezza. Dei filtri per un lavaggio più efficace costano circa 150 franchi.

Stagione per il lavaggio: la maggior parte dei cercatori d'oro si muove da maggio a settembre, se la temperatura è abbastanza calda. Le possibilità di buoni ritrovamenti aumentano dopo grandi piogge o un innalzamento del livello dei fiumi, perché in quel caso l'oro torna a posarsi sul fondo.

Autorizzazione: nella maggior parte dei cantoni e dei comuni, il lavaggio delle sabbie aurifere è tollerato. Tuttavia, in singoli comuni, come Obersaxen (GR), è necessaria un'autorizzazione. Inoltre, nel cantone Ticino è necessario pagare una tassa.

Ma anche dove il lavaggio delle sabbie aurifere è permesso, è necessario rispettare delle regole: l'oro deve essere cercato soltanto a mano; non sono permesse apparecchiature a motore, come per esempio i dredge. In singoli comuni, il lavaggio delle sabbie aurifere è vietato nei mesi invernali.

Imposte: i ricavi del lavaggio di sabbie aurifere teoricamente rappresentano un reddito imponibile. Tuttavia, conformemente alle indicazioni dell'autorità fiscale svizzera, nella pratica il lavaggio di sabbie aurifere non porta a grandi profitti, dal momento che di solito le spese sono maggiori dei ricavi. Per questo motivo, l'attività può essere considerata un hobby, una passione del tempo libero. I costi connessi a quest'attività rientrano nei costi della vita e non possono essere detratti fiscalmente.



Meno consumi, più prestazioni grazie alla tecnologia ibrida. Da fr. 38'950.-*.



Il pioniere ecologico:
Prius HSD 1.5, motore a benzina con 78 CV e motore elettrico con 57 kW, 5 porte, da fr. 38'950.-*.

La Toyota Prius. Guidarla significa risparmiare – benzina e CO₂.

Come funziona la Prius? La Prius ha due motori: un motore a benzina convenzionale e un motore elettrico, combinati in modo ottimale secondo il bisogno. Risultato: la Prius ha prestazioni migliori, consumi minori e zero emissioni nel traffico cittadino!

Quanto consuma la Prius? Soltanto 4,3 litri/100 km per appena 104 g/km di emissioni di CO₂, l'equivalente di un'auto di piccolissima cilindrata. La Prius soddisfa inoltre le nuove norme Euro 4 con un ampio margine. Basti pensare che con un pieno fa un migliaio di chilometri!

Quanto è potente la Prius? Sotto il cofano, la Prius nasconde la potenza di un motore elettrico e di un motore a benzina per una prestazione complessiva di 117 CV.

Quanto costa la Prius? La Prius, inclusi gli 8 anni di garanzia sui componenti ibridi e il servizio gratuito fino a 45'000 km entro 3 anni, è ottenibile già da fr. 38'950.-*.

La Prius deve allacciarsi alla colonna di ricarica? No, mai. Il motore a benzina è combinato con un motore elettrico (Hybrid Synergy Drive), la cui batteria si ricarica durante il viaggio grazie all'energia liberata accelerando e frenando.

Quando e dove si può provare la Prius? In qualsiasi momento dal tuo partner Toyota, dove trovi anche i modelli del giubileo Swiss Edition e Limited Swiss Edition. Ti aspettiamo!

* Prezzo netto consigliato.



TODAY TOMORROW **TOYOTA**

LA TOYOTA COSTRUISCE LE MIGLIORI AUTO AL MONDO.

Clienti più che soddisfatti. La Toyota è dal 2002 l'incontrastato vincitore della classifica marche nello studio sul grado di soddisfazione dei clienti condotto in Germania dall'Istituto J.D. Power.

Prima in sicurezza e affidabilità. La migliore in numerosi test Euro NCAP e sempre nelle posizioni di testa in tutte le statistiche dei guasti.

Prima in tecnologia ed ecologia. La Toyota investe da anni in veicoli rispettosi dell'ambiente ed è un pioniere nel campo delle tecnologie diesel e ibrida più pulite.

Grandi prestazioni di servizio. Acquistando una Toyota nuova, usufruisci di 3 anni di servizio gratuito fino a 45'000 km, 3 anni di garanzia totale fino a 100'000 km, garanzia sulla verniciatura e di mobilità, 12 anni di garanzia contro la ruggine perforante.

Marca meritevole della massima fiducia. Secondo la grande inchiesta condotta tra i consumatori «Reader's Digest European Trusted Brands» 2006, alla marca Toyota è accordata in Svizzera la massima fiducia.



Uno speciale e bel ritrovamento: un nugget d'oro.

I consigli del professionista

«L'oro c'è. Bisogna solo saperlo trovare», sorride compiaciuto il quarantaduenne. Anzitutto è necessario individuare un punto adatto nel corso del ruscello. L'esperto consiglia di iniziare il lavoro sul lato interno della curva di un ruscello. Infatti, i granuli d'oro prendono sempre la via più breve. Tuttavia, si scoprirà se nel punto scelto tra la ghiaia e la sabbia si nasconde anche l'oro solo dopo aver lavato via, con l'aiuto della bateia, i leggeri strati di sabbia, permettendo agli strati di minerali più pesanti di depositarsi sul fondo della scodella. Fortunato il cercatore che a questo punto vede brillare i sottili granuli dorati!

In Svizzera, la regione del Napf è annoverata tra quelle più ricche di oro depositato in fondo ai ruscelli. Chi lo cerca da quelle parti, dovrà accontentarsi di un bottino quotidiano che va da mezzo a un grammo d'oro. Un grammo è pari a un valore di mercato che si aggira tra i 100 e i 200 franchi. «Bisogna lavorare duro per portare a casa la pagnotta», conferma Grossenbacher, sottolineando che, contrariamente all'opinione comune, i cercatori d'oro in Svizzera non raggiungono dei guadagni sproporzionati.

L'inverno in Nuova Zelanda

A causa dei limitati risultati che si ottengono in Svizzera, quasi ogni inverno da dodici anni Stefan Grossenbacher va in Nuova Zelanda, dove si trova una quantità decisamente maggiore del metallo prezioso. Il cercatore dell'Oberland Bernese, in Nuova Zelanda ha acquistato un pezzo di fiume di 20 chilometri che perlustra metro su metro col sudore della sua fronte alla ricerca del tesoro. Lì

può utilizzare anche delle apparecchiature tecniche, procedura non permessa in Svizzera. Mediante un «aspirapolvere subacqueo», chiamato in gergo dredge, aspira il pietrisco depositato sul fondo del fiume, pezzo su pezzo, filtrandolo in un canale per il lavaggio delle sabbie aurifere.

«Molti credono che quest'attività sia troppo semplice. In realtà è un lavoro molto duro», spiega Grossenbacher. Ogni giorno si immerge nel fiume dalle sei alle otto ore e va alla ricerca dell'oro lottando contro la corrente. Respira grazie a un compressore, una muta in neoprene lo protegge dal freddo e dall'umidità e dei pesi di piombo fissati alla cintura lo aiutano a non essere spinto verso la superficie come un tappo di sughero.

Solo e abbandonato

Il cercatore d'oro dell'Oberland Bernese, in nuova Zelanda deve badare da solo a se stesso. Vive in una roulotte, e per fare la spesa deve percorrere un'ora di strada in macchina. Ammette che a volte gli dispiace non poter lavorare con un team. Ma non ha trovato nessuno disposto a fare la sua vita in maniera coerente. In realtà, in Nuova Zelanda ha già fatto dei corsi di lavaggio delle sabbie aurifere per gli svizzeri interessati, ma quando hanno sperimentato di persona il duro lavoro, il grande sogno dell'oro non è bastato a vincere le loro paure e la voglia di ritirarsi.

Inoltre, per gli inesperti, il lavaggio di sabbie aurifere è anche un po' pericoloso in Nuova Zelanda. Un giorno, Grossenbacher è riuscito a salvare un partecipante a un corso poco prima che affogasse. «Poteva finire veramente male», dice pensoso il cercatore. Un'altra volta, lui stesso è sfuggito per poco alla morte: insieme a un cercatore d'oro neozelandese, era immerso in un tratto di fiume che era già stato assegnato a un altro cercatore. Il neozelandese ha cercato di parlare dal fiume con il proprietario, ricevendo in risposta soltanto delle pietre lanciate contro di loro. Poi il proprietario ha impugnato il fucile. «L'ho visto puntarci l'arma addosso e premere il grilletto». È stato un miracolo che i proiettili mortali non abbiano colpito il bersaglio.

30 grammi d'oro al giorno

Sebbene i rischi del lavaggio di sabbie aurifere in nuova Zelanda non siano proprio irrilevanti, dal punto di vista del guadagno ne vale comunque la pena. In media, Grossenbacher ottiene ogni giorno 30 grammi d'oro, ovvero trenta volte di più rispetto al bottino quotidiano in Svizzera. Qual è stato nella sua carriera il maggiore ritrovamento fino ad ora? «Non ve lo svelo», si difende il cercatore d'oro. E spiega che una cifra può dare un'impressione sbagliata, non tenendo conto degli anni di lavoro che si spendono per arrivare a un deter-

Cedola concorso

Oltre ai lingotti d'oro che tutti conosciamo, fanno parte dell'assortimento delle Banche Raiffeisen anche i cosiddetti kinebar, che vanno da uno a 100 grammi di peso. Grazie al sistema kinegramma™, è praticamente impossibile falsificare questi lingotti d'oro. Con un po' di fortuna, potrete vincere uno di questi kinebar. Tra coloro che hanno fornito la risposta giusta, estrarremo a sorte un kinebar da 10, 5 e 2,5 grammi.

Da quando le Banche Raiffeisen offrono il nuovo lingotto d'oro punzonato da 1 kg?



Risposta

Cognome/nome

Via/No.

CAP/luogo

Cliente/socio della Banca Raiffeisen di

Ritagliare e spedire a: Raiffeisen Svizzera, Redazione Panorama, Raiffeisenplatz, Casella postale, 9001 S. Gallo. La soluzione può essere inviata anche a: concorso@raiffeisen.ch

Termine ultimo: venerdì 18 maggio 2007 (data del timbro postale)

Sul concorso non viene tenuta corrispondenza. Le vie legali sono escluse.

Maggio - Settembre 2007

KUONI

Vacanza e Mare

LIGURIA

Il mare a portata di mano

ROMAGNA

Da Milano Marittima
a Cattolica vacanze
animate

VENETO

Jesolo e Caorle,
divertimento assicurato

SPIAGGE ITALIANE

Mare, ospitalità e buona cucina



A World of Difference

Informazioni e prenotazioni presso gli uffici Kuoni Ticino:

Kuoni Viaggi SA:

6982 Agno	Aeroporto	Tel. 091 610 11 55
6612 Ascona	Via Borgo 10	Tel. 091 792 11 61
6500 Bellinzona	Galleria Benedettini	Tel. 091 821 50 70

6600 Locarno	Palazzo Pax	Tel. 091 735 34 40
6900 Lugano	Via Canova	Tel. 091 910 04 00
6900 Lugano	Contrada di Sassello 5	Tel. 091 923 47 77
6900 Lugano	Via Ronchetto 5	Tel. 091 973 44 00

minato obiettivo. Fa riferimento a René Reichmuth, che quasi sette anni fa ottenne il pezzo d'oro più grande mai trovato in Svizzera, che pesava ben più di un chilo. I media a quel tempo non dissero che quell'uomo per anni aveva avuto ben pochi successi nella ricerca dell'oro.

In generale, i cercatori d'oro non sono persone che girano troppo spesso tra la gente, scambiandosi opinioni sui posti più propizi alla ricerca. «Di regola, un cercatore d'oro è un individualista. Gli piace stare immerso nella natura e non si lascia scoraggiare dagli insuccessi», afferma Stefan Grossenbacher, descrivendo un po' anche se stesso. Tuttavia non rifiuta il contatto con altre persone. In estate, tiene quasi ogni giorno dei corsi per il lavaggio di sabbie aurifere nella regione del Napf (vedasi riquadro a pag. 4). In occasione di tali corsi, mostra ai principianti come trovare l'oro. Non solo i bambini, ma anche gli adulti ne sono entusiasti. Come afferma sorridente lo stesso responsabile del corso, si sentono di nuovo un po' bambini, come se vivessero una grande avventura alla ricerca di un tesoro.

Una collezione personale di gioielli

Oltre a tenere i corsi per il lavaggio di sabbie aurifere, Grossenbacher, quando non è in Nuova



Ecco come si presenta il nuovo lingotto d'oro da 1 kg.

Zelanda, da molti anni lavora nella sua oreficeria, che ha creato a casa sua a Beckenried. Al momento, si occupa di tre diverse collezioni di gioielli, che vende soprattutto a privati. «Ho la possibilità di essere creativo e anche di creare dei gioielli su misura». In una vita che gira così attorno all'oro, naturalmente non può mancare un intero scaffale con libri su questo argomento: Grossenbacher

è il bibliotecario dell'Associazione Svizzera dei Cercatori d'Oro. È molto probabile che tra qualche anno scriva un libro di suo pugno. Infatti, come afferma lo stesso Grossenbacher, ha già fatto così tante esperienze che prima o poi potrebbe aver voglia di scrivere un'autobiografia. I contenuti appassionanti non mancherebbero di certo al guru dell'oro.

■ DANIEL KNUS

Intervista a Werner Leuthard, Capo Settore Trading & Sales, Raiffeisen Svizzera



Foto: Günter Bolzen

«Panorama»: Le Banche Raiffeisen vendono un nuovo lingotto d'oro. Qual è la novità e in cosa questo lingotto si distingue dai precedenti?

Werner Leuthard: La maggior parte dei lingotti d'oro da 1 kg sono colati. Il nuovo lingotto d'oro di Raiffeisen è punzonato. È questa la principale differenza. In tal modo, è stato possibile modernizzarne notevolmente la forma e il design, permettendo un grado di identificazione maggiore. Per questo, da aprile 2007, Raiffeisen, come unica banca in Svizzera, offre questo lingotto punzonato da 1 kg. Molti investitori non si lasciano affascinare soltanto dal valore dell'oro, bensì acquistano questo metallo prezioso anche per motivi estetici. Abbiamo voluto soddisfare questa esigenza. Infine, la finezza dell'oro di lingotti colati o punzonati è la stessa.

A lei personalmente piace?

Molto, ha un design moderno e corrisponde alla nuova immagine di Raiffeisen anche estetica.

Per acquistarlo bisogna avere un salvadanaio di notevoli dimensioni. Perché è disponibile soltanto nella versione da 1 kg?

Lo scorso anno abbiamo lanciato i nuovi kinebar a prova di falsificazione (tagli da 1 a 100 g). Con il nuovo lingotto d'oro da 1 kg abbiamo chiuso il cerchio. Su www.raiffeisen.ch sono descritti i diversi prodotti fabbricati con metalli preziosi.

Che ne sarà dei vecchi lingotti d'oro?

L'oro non perde di valore, che sia sotto forma di kinebar, di lingotti punzonati o dei precedenti lingotti colati. Per questo motivo, i «vecchi lingotti d'oro» continueranno ad essere negoziati al corso giornaliero. Inoltre, continueremo a vendere anche i lingotti d'oro colati da 1 kg.

Ogni banca svizzera possiede un proprio lingotto d'oro?

No, soltanto le banche più grosse, le banche cantonali e qualche banca privata e regionale possie-

dono un proprio lingotto d'oro, perché la produzione di lingotti con il proprio logo è conveniente soltanto in caso di elevate quantità.

Un'ultima domanda: l'oro è un investimento monetario sensato?

A posteriori, i prezzi sono determinati dalla domanda e dall'offerta: questa regola si applica anche all'oro. Nello scorso anno, nonostante un prezzo dell'oro più elevato, la produzione nelle miniere dei principali paesi fornitori come il Sudafrica e l'Australia è diminuita. Inoltre, le vendite delle banche d'emissione sono diminuite dal punto di vista strutturale. Come è già stato spiegato nell'edizione di Panorama di maggio 2006, nei paesi con un contesto politico ed economico insicuro, la domanda, soprattutto nella regione asiatica, sale parallelamente all'aumento del benessere. Anche in Svizzera notiamo un aumento della domanda, per cui riteniamo doveroso ampliare la nostra gamma di lingotti d'oro. Secondo me, un investimento in oro è sensato proprio perché rappresenta una diversificazione.

Intervista: Pius Schärli

1 solo Gruppo, 410 bilanci

Il bilancio del gruppo è uno degli strumenti di informazione principali degli attori del mercato dei capitali. Ma sapete a cosa serve il bilancio annuale consolidato? Il presente articolo spiega l'importanza del bilancio del gruppo e mostra come nel Gruppo Raiffeisen, da oltre 410 bilanci singoli, si arrivi a un unico bilancio consolidato.

Il legislatore prevede l'obbligo di un bilancio annuale consolidato se una banca detiene una partecipazione diretta o indiretta in una o più società con una quota maggiore del 50%. Presso Raiffeisen, a un primo sguardo i rapporti di proprietà potrebbero risultare un po' confusi. Effettivamente, la struttura del Gruppo Raiffeisen (l'organizzazione della Banca, gestita sotto forma di cooperativa, si definisce infatti Gruppo) è diversa rispetto a quella di una più comune holding. La costellazione che vi si ritrova può quasi essere definita unica.

Infatti, la società madre o società controllante non è rappresentata da Raiffeisen Svizzera, come sede centrale di coordinazione e di prestazione di servizi, bensì dalle Banche Raiffeisen, legalmente autonome. Anzi, potremmo dire che Raiffeisen Svizzera sia attualmente la figlia di 405 madri. Le

altre società del Gruppo (Cooperativa di fideiussione, Raiffeisen Leasing, Centrale d'emissione e Raiffeisen Finanziaria SA) o sono proprietà esclusiva di Raiffeisen Svizzera o appartengono congiuntamente a Raiffeisen Svizzera e alle Banche Raiffeisen.

Quali sono gli obiettivi del bilancio del Gruppo?

Le aziende con un'unica direzione possono essere legalmente indipendenti, ma rimangono comunque legate l'una all'altra sotto il profilo economico. In particolare, in Raiffeisen, con la responsabilità condivisa, siamo di fronte a una società di rischio, in cui si riscontra quindi una certa dipendenza economica interna. Con il consolidamento, i bilanci delle singole Banche Raiffeisen vengono uniti e presentati come se si trattasse di un'unica

società. Inoltre, è necessario eliminare tutte le interdipendenze tra le società. Per chi esamina il bilancio è interessante vedere come il bilancio del Gruppo debba essere redatto secondo il principio della «true and fair view», ovvero vi viene riprodotta l'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale. I rendiconti individuali, invece, possono essere influenzati dalle riserve tacite.

Soltanto grazie al consolidamento di tutte le aziende riunite nel Gruppo Raiffeisen è possibile stabilire e valutare in maniera obiettiva la situazione finanziaria, il potere economico e il volume di mercato del gruppo bancario. Per la Direzione del Gruppo, viene migliorata la gestione sostenibile della società. Il rendiconto del Gruppo ha un carattere puramente informativo. L'utile ne rappresenta l'effettivo profitto contabile e non può essere ripartito. L'intero capitale proprio è legato ai

Intervista a Claudia Keller, Ufficio di Consolidamento di Raiffeisen Svizzera



Foto: m.a.d.

«Panorama»: Perché il bilancio consolidato è tanto speciale in Raiffeisen?

Claudia Keller: Rappresentare in maniera corretta oltre 410 aziende singole in un bilancio di Gruppo è una grande sfida logistica e temporale. Un fattore chiave è rappresentato dalla qualità dei bilanci di ogni singola azienda. Quello che in un rendiconto individuale potrebbe risultare inutile, per il bilancio del Gruppo rappresenta un presupposto basilare, da cui dipende la comprensione di tutte le società coinvolte. Negli scorsi anni è stato possibile ottimizzare notevolmente la qualità e il

tempo necessario per la redazione del bilancio consolidato, grazie a strumenti informatici unitari, a un pool di dati centrale e a numerose verifiche automatizzate della congruenza.

I dati come vengono acquisiti presso le banche?

In occasione del primo bilancio consolidato nel 1996, abbiamo riunito i dati delle Banche Raiffeisen per mezzo di centinaia di dischetti e abbiamo redatto il bilancio annuale in Excel. Oggi lavoriamo con un processo notevolmente automatizzato, basato su tecnologie informatiche, nonché con il software per il consolidamento SAP.

In Raiffeisen Svizzera quante persone si occupano della redazione dei bilanci del Gruppo?

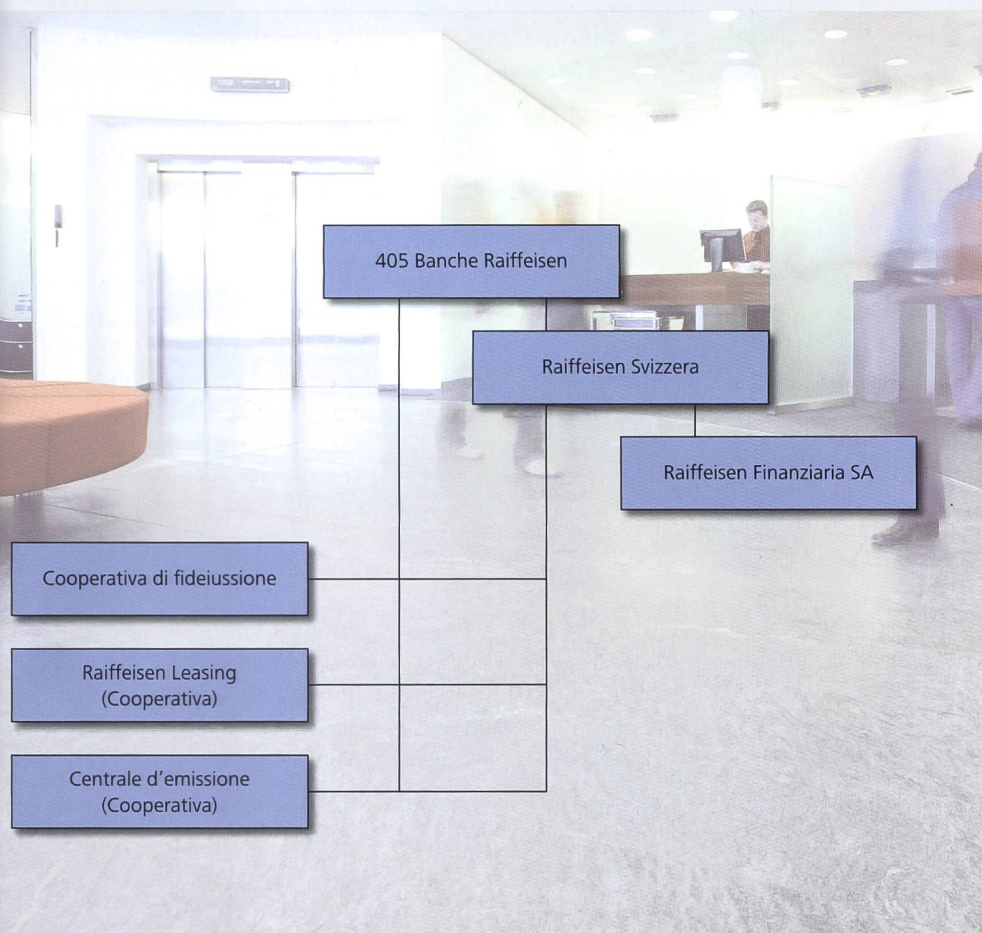
In Raiffeisen Svizzera sono da 10 a 15 i collaboratori che partecipano direttamente o indirettamente alla redazione del bilancio consolidato. L'effettivo lavoro di consolidamento viene svolto da due collaboratori. Non vanno però dimenticati anche gli oltre 400 contabili delle Banche Raiffeisen che con il loro rendiconto individuale gettano le basi per il bilancio consolidato del Gruppo Raiffeisen.

E chi si occupa del controllo finale del bilancio consolidato?

Il CdA di Raiffeisen Svizzera ha la responsabilità del corretto bilancio annuale consolidato. Il nostro ufficio di revisione PricewaterhouseCoopers AG si occupa del controllo del bilancio su incarico del CdA. Per assicurarsi che il bilancio del Gruppo sia corretto occorrono più di 50 giorni di lavoro.

Intervista: Pius Schärli

Società del gruppo/gruppo consolidato



Il Gruppo Raiffeisen vanta una struttura davvero speciale: alla sua testa si trovano le Banche Raiffeisen.

bilanci delle singole aziende. Perché il consolidamento abbia effettivamente un senso, le singole aziende devono redigere i propri rendiconti sulla base di criteri unitari: stessi piani contabili e direttive di contabilizzazione, valutazione unitaria per esempio per voci relative alle valute estere, ai beni patrimoniali e agli accantonamenti. Inoltre, anche il giorno della redazione del bilancio deve coincidere. A tale scopo, l'ufficio di consolidamento del Gruppo Raiffeisen ha redatto delle direttive complete e definito i rapporti da consegnare su base trimestrale.

Procedura di consolidamento

La principale tecnica si basa sulla somma di tutte le voci di bilancio e dei profitti delle società per le quali è necessario redigere il bilancio consolidato. Successivamente, vengono eliminati tutti i rappor-

ti interni al Gruppo. Un credito di una Banca Raiffeisen nei confronti di Raiffeisen Svizzera rappresenta per quest'ultima un debito dello stesso ammontare con la suddetta Banca Raiffeisen. Lo stesso vale per le spese e le entrate. Nel consolidamento, queste interdipendenze reciproche vengono eliminate.

Inoltre, in fase di consolidamento è necessario eliminare anche i profitti intermedi del Gruppo, ovvero i supplementi di profitto conteggiati per forniture e prestazioni interne al Gruppo stesso. Questo sembra facile, ma nella pratica è spesso necessario delimitare con precisione le valutazioni, l'attivazione di rendimenti individuali e la formazione di riserve. Quante più società sono coinvolte in un gruppo aziendale, tanto più complicati diventano i processi di coordinamento e la correzione delle discrepanze.

Raiffeisen è come un grande piroscifo, ma costituisce allo stesso tempo una flotta con oltre 400 barche autonome. Il bilancio consolidato, o bilancio del Gruppo, come viene definito in Raiffeisen, è l'espressione di questa particolare costellazione.

■ CLAUDIA KELLER

INFO

Informazioni più dettagliate sulle società del Gruppo e sui rapporti annuali di Raiffeisen sono disponibili su www.raiffeisen.ch (> «Gruppo Raiffeisen» > «Informazioni» > «Rendiconti finanziari» oppure > «Società del gruppo»).



New Grand Vitara

Lusso compatto 4x4

New:
V6



2.0 Top 4x4, 5 porte, Fr. 33 990.-

Gamma da Fr. **29 990.-**

Volete una tuttoterrano elegante, con il comfort di una berlina e le qualità di una vera fuoristrada? Puntate sulla nuova Grand Vitara! La superiorità della sua trazione integrale a 4 modalità, unica nella categoria, e la ricchezza della sua dotazione vi entusiasmeranno. E per un comfort ancora maggiore è ora disponibile il nuovo modello top di gamma con potente V6 a benzina da 185 CV, cambio automatico a 5 rapporti, interni in pelle, tetto apribile e capacità di traino di 2000 kg. Con le sue 7 versioni, tra cui due poderosi ed economici turbodiesel con filtro antiparticolato, la gamma New Grand Vitara fissa nuovi parametri di riferimento. Cosa aspettate a scegliere il lusso compatto 4x4?



1.6 GL 4x4, 3 porte,
Fr. 29 990.-



1.9 Top Turbodiesel 4x4,
3 porte, Fr. 33 490.-



1.9 Top Turbodiesel 4x4,
5 porte, Fr. 35 990.-



2.0 Top 4x4, 5 porte, Fr. 33 990.-
Automatica Fr. 35 990.-



2.7 V6 GL 4x4 Automatica,
5 porte, Fr. 38 990.-
Top Fr. 41 990.-



www.suzukiautomobile.ch

Suzuki Automobile Schweiz AG, Industriestrasse, 5745 Safenwil
telefono 062 788 87 90, fax 062 788 87 91. Il vostro concessionario
Suzuki sarà lieto di sottoporvi un'offerta leasing personalizzata.
Prezzi non vincolanti raccomandati dal costruttore.



La
compatt
N. 1

Se la banca non si trasferisce

In Svizzera circa 700 000 persone, ovvero approssimativamente il 10% della popolazione nazionale di età superiore a vent'anni, cambia ogni anno di domicilio. Un buon motivo per esaminare il tema traslochi dal punto di vista del settore bancario.



Foto: Keystone

Traslocare in una nuova abitazione è il più delle volte un lavoro pesante e faticoso che richiede una pianificazione e una preparazione accurate. Già prima di riempire gli scatoloni e di entrare nella nuova abitazione è necessario, oltre che segnalare il cambio di indirizzo, pensare anche a cambiare gli ordini permanenti per il locatore uscente e i pagamenti tramite addebito diretto. Le Banche Raiffeisen assistono i propri clienti nel disbrigo di tutte queste formalità.

Spesso un cambiamento di domicilio è indotto da una variazione delle circostanze della propria vita: i figli «abbandonano il nido», inizia una vita di coppia, si lascia un appartamento comune o si cambia lavoro. Quest'ultimo caso si presenta, tra l'altro, più volte di quanto non si creda: in Svizzera 300 000 impiegati cambiano lavoro ogni anno, un tasso di fluttuazione elevato in confronto agli altri paesi. Un altro evento speciale e per lo più unico è rappresentato dal trasferimento in un'abitazione propria. In particolare per i nuovi proprietari la nuova situazione di vita e abitativa si ripre-

cuote sulle finanze e, oltre a un diverso budget familiare, può influenzare ad esempio anche le necessità in termini di previdenza e di copertura dai rischi. Fa bene chi, trovandosi in una nuova situazione, richiede la consulenza competente della sua Banca Raiffeisen.

Meglio se la banca è vicina

Chi apprezzava l'assistenza stretta e individuale fornita dalla propria Banca Raiffeisen nel luogo in cui viveva, non vorrà certo rinunciare alla familiare cultura Raiffeisen anche nel nuovo luogo di residenza. Se quest'ultimo si trova più lontano e ostacola il mantenimento di un rapporto personale con la Banca Raiffeisen consueta, è consigliabile passare a una Banca Raiffeisen vicina alla nuova residenza. Tra le 1150 filiali Raiffeisen di tutta la Svizzera ce ne sarà sicuramente una situazione nei dintorni.

Per tutte le operazioni bancarie è vantaggioso avere un unico interlocutore sul posto. In tal modo, il consulente conosce le esigenze individuali dei propri clienti e può di volta in volta offri-

Link utili per il «trasferimento della relazione»

- > Una lista di controllo per il «trasferimento della relazione» è disponibile su Internet: www.raiffeisen.ch > Le mie esigenze > Brochure in formato PDF
- > Potete trovare la Banca Raiffeisen più vicina al vostro luogo di residenza in Internet: www.raiffeisen.ch > Trovate la vostra Banca / Ricerca geografica
- > Informazioni sul mercato immobiliare, liste di controllo per la pianificazione dell'acquisto di un'abitazione propria e consigli fiscali sono reperibili in Internet: www.raiffeisen.ch > Immobili
- > Per consigli e liste di controllo sul trasloco (1-2 mesi in anticipo) si può consultare: www.homegate.ch > Affittare/Acquistare > Traslocare



rinfrescanti...



...le innovative soluzioni climatiche della Krüger

Con i condizionatori TOSHIBA della Krüger create un clima piacevole e benefico dove trascorrete la maggior parte del vostro tempo: a casa e sul lavoro.

I condizionatori della Krüger consumano poco, sono silenziosi ed ecologici. La nostra gamma di prodotti si estende dal condizionatore mobile al sistema Modular Multi con fino a 40 unità.

Rivolgetevi alla Krüger – e godetevi già da domani l'impareggiabile confort climatico del leader di mercato!

- › Prosciugamento dei danni dell'acqua
- › Localizzazione di perdite/tecnica di misurazione
- › Prosciugamento e riscaldamento di cantiere
- › Termoregolazione in tendoni
- › Asciugatura del bucato
- › Deumidificazione dell'aria
- › Climatizzazione
- › Purificazione dell'aria
- › Umidificazione dell'aria
- › Riscaldamento ad aria calda

KRÜGER

Krüger + Co. SA, 6596 Gordola TI
Tel. 091 735 15 85, gordola@krueger.ch

- › Bedano TI › Briga-Glis VS › Degersheim SG › Dielsdorf ZH › Forel VD
› Frauenfeld TG › Grellingen BL › Münsingen BE › Rothenburg LU › Rothrist AG
› Samedan GR › Weggis LU › Wangen SZ › Zizers GR

www.krueger.ch

re la soluzione adeguata. Nel caso di domande relative alla proprietà abitativa o alle imposte, la conoscenza della situazione locale può rivelarsi addirittura decisiva. Anche nell'era digitale, infatti, alcune questioni possono ancora essere chiarite al meglio in un colloquio personale e risolte rapidamente «facendo un salto» alla vicina Banca Raiffeisen. Inoltre, a un nuovo socio l'assemblea generale può offrire una gradita opportunità per stringere contatti con gli abitanti presso il nuovo luogo di domicilio.

Raiffeisen attribuisce la massima priorità alla vicinanza al cliente. L'alto grado di identificazione dei soci con la propria Banca Raiffeisen ha fatto di questa filosofia un vero successo. Pertanto, non è un caso che lo statuto preveda che, per diventare soci di una Banca Raiffeisen, si debba essere residenti in loco.

Il passaggio a una nuova banca

Ognuna delle 405 Banche Raiffeisen presenti in Svizzera è una cooperativa autonoma, ossia una banca indipendente. Se un cliente desidera passare a un'altra Banca Raiffeisen è quindi necessario che il rapporto con la precedente Banca venga sciolto e che le operazioni vengano trasferite alla Banca Raiffeisen presso il nuovo domicilio. Sia la vecchia che la nuova Banca Raiffeisen fanno tutto il possibile per aiutare il cliente nel disbrigo delle formalità necessarie e si adoperano affinché il passaggio avvenga senza problemi.

■ ESTHER MAHLER

Lista di controllo per il trasferimento della vostra relazione	
Carte	
Carta di conto Raiffeisen	☐ Restituite la vostra attuale carta di conto alla vostra attuale Banca Raiffeisen. La futura Banca Raiffeisen provvederà a consegnarvene una nuova.
Carta Maestro Raiffeisen	☐ Consegnate la vostra carta Maestro Raiffeisen alla vostra attuale Banca Raiffeisen non appena avrete ricevuto la nuova carta Maestro.
Carta di credito Raiffeisen	Potete tenere la vostra carta di credito e continuare a servirsene per i vostri pagamenti.
Conti	
Conto privato / di risparmio	I vostri conti presso l'attuale Banca Raiffeisen saranno chiusi e ne verranno aperti altri presso la Banca Raiffeisen del nuovo luogo di domicilio.
Traffico pagamenti	
E-banking	☐ Richiedete alla nuova Banca Raiffeisen un contratto e-banking per evadere i vostri pagamenti e ordini permanenti guadagnando in rapidità e semplicità.
LSV (sistema di addebito diretto)	☐ Per apportare cambiamenti ordinate un modulo «Addebitamento LSV» presso il destinatario del pagamento.
Ordini permanenti	☐ Dopo il trasloco i pagamenti rimangono gli stessi? ☐ Quali ordini permanenti abbinati al nuovo conto desiderate modificare o aggiungere? Inserirli nel nuovo contratto e-banking.
Pagamenti in entrata	☐ Chi deve essere informato? ☐ Entrata dello stipendio ☐ Versamenti / Contributi di AVS/AI ☐ Ricevete pagamenti regolari (affitto, alimenti)? Inviare alle persone che li effettuano nuove polizze di versamento arancioni con la nuova relazione bancaria.
	☐ Comunicare loro al più presto i dati della nuova relazione bancaria presso la futura Banca Raiffeisen: ☐ numero di conto ☐ titolare del conto ☐ indirizzo e numero di clearing della nuova Banca Raiffeisen ☐ Vi occorrono nuove polizze di versamento?
Siete soci della vostra Banca Raiffeisen?	
Qualità di socio	☐ Vorreste diventare soci anche della nuova Banca Raiffeisen? La Banca presso il vostro nuovo domicilio vi informa con piacere sulle possibilità che vi sono offerte. Se lo desiderate, potete annullare il vostro statuto di socio dalla vostra attuale Banca Raiffeisen.
Altre operazioni bancarie	
La vostra attuale Banca Raiffeisen vi aiuterà con piacere a sbrigare le formalità di trasferimento.	
Altri cambiamenti relativi al trasloco	
Diritti di firma	☐ Dopo il trasferimento, gli aventi diritto di firma per le vostre operazioni bancarie sono gli stessi di prima?
Cambiamento del posto di lavoro	☐ Cambia la previdenza professionale, come ad esempio la cassa pensione?
Variazioni del budget	☐ Dopo il trasloco prevedete variazioni del vostro budget in termini di entrate o uscite? Questi cambiamenti potrebbero riflettersi sulle vostre possibilità di risparmio?

Intervista a Daniel With, presidente della direzione della Banca Raiffeisen Rohrdorferberg-Fislisbach



«Panorama»: Com'è la situazione traslochi nella sua area di attività? C'è un equilibrio tra il numero di persone che si trasferiscono qui e il numero di quelle che se ne vanno?

Daniel With: I comuni fra Baden e Bremgarten sono tra i luoghi di domicilio preferiti del Canton Argovia. Parlando con la gente, trovo sempre maggiori conferme del fatto che le persone cercano in questa zona il contatto con la natura nel loro tempo libero, per controbilanciare la stressante vita lavorativa che conducono per lo più in

città. Un altro punto attraente è rappresentato dalle infrastrutture, dalla situazione abitativa e dagli oneri fiscali. Quindi la nostra Banca beneficia di una vivace attività nel settore delle costruzioni e pertanto di un maggior numero di arrivi. Basti pensare che ogni anno accogliamo più di 400 nuovi soci.

Come valuta, dal punto di vista del cliente, l'importanza del rapporto con una banca situata nel proprio luogo di residenza?

Questo aspetto riveste una grande importanza. Quando, ad esempio, gli acquirenti di un'abitazione propria si rendono conto che il loro consulente Raiffeisen conosce personalmente i quartieri, i costruttori, gli operai e i notai, si sentono in buone mani e apprezzano l'assistenza che viene loro offerta ai fini della realizzazione del loro progetto.

Che cosa consiglia ai suoi clienti che se ne vanno?

La cosa migliore è che contattino il loro consulente e gli comunichino i propri piani. Se traslocano in un luogo più lontano, consigliamo il passaggio a una Banca Raiffeisen situata nelle vicinanze. Noi aiutiamo a compiere il primo passo per un trasferimento senza problemi.

Che vantaggi comporta per il cliente intrattenere un rapporto con una sola banca?

Moltissimi. Il cliente ottiene la consulenza più personale, più completa e di migliore qualità dall'esperto che conosce le sue esigenze e i suoi obiettivi individuali. È una relazione paragonabile a quella con il proprio medico di base. Ha forse senso consultare per la tosse un medico diverso da quello a cui ci si rivolge per il mal di orecchie?

Intervista: Esther Mahler

POLITICA D'INVESTIMENTI

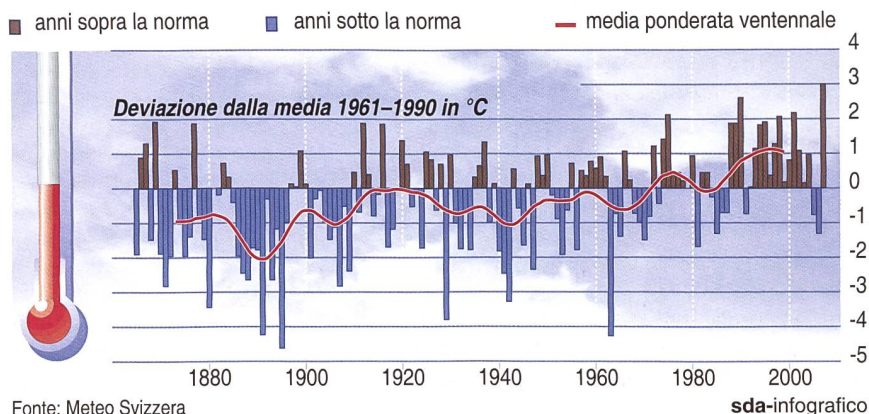
Azioni interessanti

Nelle borse internazionali sono possibili nuove riduzioni a breve termine. Tali correzioni rappresentano delle vantaggiose possibilità di acquisto. Infatti, a medio termine, nelle borse sono previsti come sempre per gli investitori rendimenti più alti rispetto alle obbligazioni. Nella ripartizione degli attivi si raccomanda quindi una sovrapponderazione per le azioni e una sottoponderazione per le obbligazioni.

Quale alternativa alle obbligazioni, in un contesto di aumento dei tassi, si offrono inoltre hedge funds piramidali, che reagiscono in modo meno sensibile agli aumenti dei tassi. Per contenere il rischio valuta si consiglia di impiegare hedge funds piramidali in franchi o euro. *Dr. Walter Metzler*

GRAFICO DEL MESE

Temperatura in Svizzera 1864/65–2006/07 (dic.–feb.)



Secondo il rapporto del Consiglio di scienza internazionale sul cambiamento climatico (IPCC), il surriscaldamento globale degli ultimi 50 anni è causato in misura determinante dall'uomo, con una attendibilità del 90%. Il surriscaldamento della terra provoca contraddizioni climatiche: le regioni asciutte, come quelle subtropicali, diventano più asciutte, le regioni umide più umide. Nelle latitudini nord il surriscaldamento sarà quasi il doppio di quello delle medie latitudini.

LA POSTA DEI LETTORI

Posso investire in modo sostenibile senza dover comprare azioni?

Investire in modo sostenibile significa puntare su quelle aziende che seguono i principi di sostenibilità ecologica e sociale. Quindi quelle aziende che già oggi hanno fatto i compiti a casa per domani, avendo così migliori prospettive future. Come strumenti finanziari sono noti soprattutto i fondi azionari. Tuttavia, ci sono assolutamente anche possibilità per quegli investitori che preferiscono i titoli a reddito fisso. Raiffeisen, con «Raiffeisen Futura Swiss Franc Bond» e «Raiffeisen Futura Global Bond», offre due fondi obbligazionari. La scelta dei creditori ha luogo sulla base dei più rigorosi criteri di sostenibilità. E proprio poco tempo fa Raiffeisen, in collaborazione con Vontobel, ha emesso quattro nuovi titoli fruttiferi, alla cui base vi sono aziende che contribuiscono alla tutela del clima.

Gabriela Ziltener, responsabile dei prodotti di investimento

IL NOSTRO CONSIGLIO

Possibilità di rendimento con beneficio supplementare

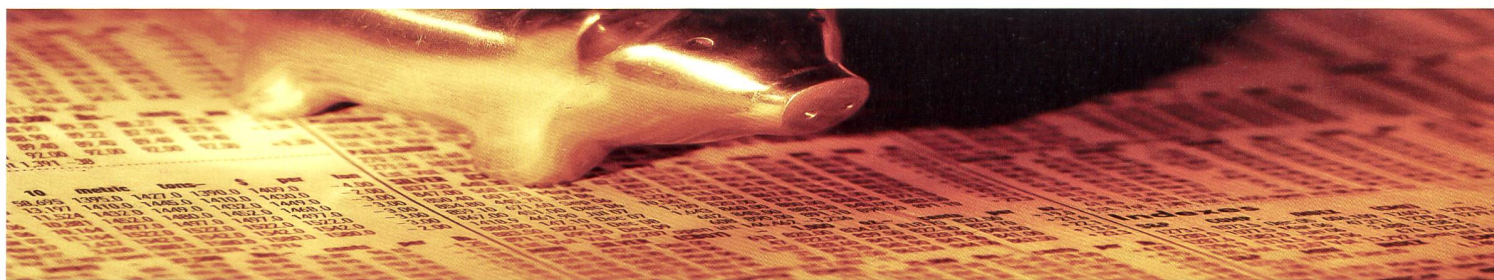
Concetti come «cambiamento climatico» o «sostenibilità» sono sulla bocca di tutti. Come investitori, in questo caso dovete rivolgere la vostra attenzione soprattutto a due cose: gli strumenti d'investimento sostenibili dovrebbero basarsi su un progetto credibile, e voi potete salvaguardare anche qui le aspettative di rendimento. Il «Futura Swiss Stock Raiffeisen» potrebbe rappresentare l'esempio paradigmatico di un fondo capace di soddisfare entrambe le esigenze. Infatti, innanzitutto il fondo investe esclusivamente in quelle azioni che soddisfano i rigorosi criteri di sostenibilità esattamente definiti dall'agenzia di rating indipendente INRate.

In secondo luogo, in occasione del «Lipper Fund Awards» ha ottenuto il riconoscimento di miglior fondo dell'anno per le azioni svizzere, per l'alto rendimento conseguito negli ultimi tre e cinque anni. In lizza per questi ambiti «Fund Awards» riconosciuti a livello internazionale, il «Futura Swiss Stock Raiffeisen» ha dovuto con-

frontarsi con numerosi altri fondi azionari svizzeri che investono in modo tradizionale. L'aggiudicazione del primo posto è quindi una chiara dimostrazione del fatto che sostenibilità e profitto non si escludono in alcun modo.

Al contrario! Infatti si fa sempre più strada l'idea che le aziende che operano in modo sostenibile hanno eccellenti prospettive future. Inoltre, il Fondo investe in aziende intensive che emettono fino a un terzo in meno di CO₂ rispetto ai prodotti simili.

Il Fondo è particolarmente adatto agli investitori orientati al lungo termine che vogliono partecipare al potenziale di crescita del mercato azionario svizzero e sono pronti ad accettare eventuali oscillazioni di valore. Questi investitori hanno addirittura un doppio beneficio, in quanto da una parte approfittano dell'ampia distribuzione dei rischi di un fondo d'investimento e dall'altra forniscono un contributo significativo alla sostenibilità ecologica e sociale. *Mark Hänni*



STRATEGIE DI INVESTIMENTO

Mercati finanziari e cambiamenti climatici

I cambiamenti climatici prodotti dall'uomo sono assolutamente considerati come una delle più grandi sfide dell'umanità. Questo è ampiamente documentato nel rapporto del Consiglio internazionale della scienza sul cambiamento climatico dell'ONU e nello Stern Report del governo inglese.

Il cambiamento climatico avrà delle ripercussioni enormi sul nostro futuro. Le aziende, l'economia e con essa anche i mercati finanziari saranno interessati da questi sviluppi. Gli investitori sul mercato finanziario hanno la possibilità di anticipare questi sviluppi e di contribuire ad un'evoluzione positiva.

Le cause di questi cambiamenti climatici sono molteplici, riconducibili a un unico denominatore: l'emissione di gas causata dall'uomo. L'aumento di questi gas nell'atmosfera ha innalzato l'effetto serra naturale ad un livello pericoloso. Le conseguenze sono il surriscaldamento dell'atmosfera, lo scioglimento dei ghiacci, la crescita del livello del mare e la sempre maggiore frequenza di cata-

strofi naturali come tempeste, inondazioni o siccità.

I costi supplementari che si temono da un punto di vista sociale ed economico sono enormi: mancati raccolti, danni alle infrastrutture, costi per la protezione delle coste, mancanza sempre maggiore di acqua potabile o spinta migratoria più forte dalle zone particolarmente interessate, sono solo alcune delle possibili conseguenze del cambiamento climatico. I responsabili per l'aumentata emissione di gas sono il consumo maggiore di fonti energetiche fossili (energia, traffico, industria, edifici), l'agricoltura intensiva, il disboscamento ed emissioni provenienti dai rifiuti.

Che cosa portano gli investimenti finanziari sostenibili?

Anche i mercati finanziari hanno preso in esame il tema del cambiamento climatico. Qui nasce il desiderio di dare il proprio contributo, come investitore, per arginare il fenomeno, oltre che la speranza di creare un profitto finanziario da una realtà che è in continuo cambiamento, attraverso

un'intelligente valutazione del rischio e delle possibilità. Finora i mercati finanziari non si sono quasi per nulla occupati di una prospettiva di lungo termine. Il cambiamento climatico, indubbiamente un fenomeno che riguarda più generazioni, cela l'idea che ora anche qui debba affermarsi una prospettiva sostenibile di lungo termine.

Rolf Iten, INrate AG



Le conseguenze del cambiamento climatico interessano anche questo agricoltore della provincia di Anhui nella Cina Sudorientale.

MERCATO FINANZIARIO CH

Borse irrequiete

Le borse mondiali all'inizio dell'anno si sono trovate in balia del mercato immobiliare americano. Nel settore delle ipoteche di minore qualità si è registrato un aumento della concessione di crediti. Alcuni fornitori di tali ipoteche si sono imbattuti in problemi di liquidità e sono finiti in bancarotta. Questo ha provocato il timore di una crisi di portata sempre maggiore sul mercato ipotecario. Tuttavia, è improbabile che i problemi riguarderanno anche i crediti ipotecari di alta qualità,



Dr. Walter Metzler, Senior Investment Advisor, Vontobel Asset Management & Investment Funds.

perché lì sarà condotta una politica del credito più solida. Con le correzioni dei corsi si è verificato un miglioramento della valutazione delle borse. Le prospettive congiunturali sono promettenti nonostante una temporanea perdita di velocità. Analogamente, si riduce la dinamica degli utili,

pur rimanendo essa chiaramente positiva. In Europa i tassi guida, come pure i tassi obbligazionari, indicano una leggera tendenza al rialzo. Questo rallenta di poco il rialzo per i mercati azionari. In generale, le prospettive delle borse rimangono comunque interessanti.

Eurolandia e il Giappone sono oggetto di analisi sia della congiuntura sia della valutazione. Per il Giappone si parla anche di un possibile rafforzamento della valuta.



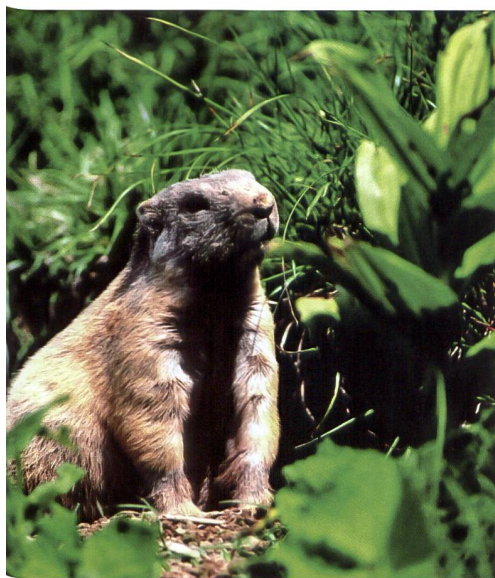
In principio era la Svizzera centrale

Durante le gite sulle orme di Guglielmo Tell intorno al Lago dei Quattro Cantoni si può incontrare un'infinità di animali: marmotte, gufi e farfalle. Altri tesori nascosti nel cuore della Svizzera i soci delle Banche Raiffeisen li possono scoprire a condizioni davvero interessanti: con l'esclusiva offerta «Vivere la Svizzera centrale a metà prezzo».

All'avventura nella Svizzera centrale: sul Kitzelpfad attorno al Lago Härzli.

Da dove cominciare? Per una volta, poco importa da dove si comincia: praticamente tutte le mete turistiche della Svizzera centrale sono raggiungibili da qualunque posto, con il treno, l'autobus o il battello. Viaggiando sui laghi si può inoltre scegliere tra molte alternative: che si parta da Lucerna, che si scenda in acqua a Brunnen o che si attracchi a Flüelen arrivando da sud, ognuno può tranquillamente scegliere da dove partire e come arrivare a destinazione. Sempre che ci si voglia dare una meta fin dall'inizio.

Cosa che infatti non è per nulla obbligatoria: i percorsi che si snodano intorno al Lago dei Quattro Cantoni e che salgono su per le montagne si incrociano talmente tanto spesso che in qualunque momento si può decidere di prendere un'altra direzione, di cambiare mezzo o di tornare indietro per rivedere paesaggi che si sono rivelati particolarmente belli. Il Tell-Pass (vedi box) è il biglietto ideale per un viaggio nel blu della Svizzera centrale. Ma il meglio deve ancora arrivare: tutti i soci Raiffeisen lo possono avere a metà prezzo. E per chi non vuole avventurarsi nei Cantoni primitivi completamente privo di programma, abbiamo selezionato alcuni percorsi che meritano di essere esplorati.



Sulle orme di Guglielmo Tell

Seguiamo dunque Guglielmo Tell, il balestriere rivoluzionario che ha lasciato le sue impronte su tutte le sponde del Lago dei Quattro Cantoni. Il punto ideale per godere di una veduta panoramica è il Schillerbalkon a Seelisberg. Da qui si può vedere il teatro di tutti gli avvenimenti raccontati nella storia di Guglielmo Tell. Uno straordinario panorama, oltretutto, che nel 1901 il pittore ginevrino Charles Giron ha immortalato in un dipinto conservato nella sala del consiglio nazionale.

Lasciamoci alle spalle le stupende vedute che ci offre lo Schillerbalkon e scendiamo a valle seguendo a ritroso i percorsi di Tell fino ad arrivare alle sue radici nello Schächental. Forse state già sentendo dentro di voi una patriottica forza di attrazione: il Rütli è proprio ai vostri piedi. Lo si può raggiungere direttamente a piedi in poco più di un'ora. In alternativa, si può prendere il treno Treib-Seelisberg che vi porterà al molo di imbarco di Treib, da dove un battello, vi condurrà fino al Rütli passando davanti allo Schillerstein. E se non dovesse venirvi in mente nessun giuramento adatto da fare, avete appena percorso un tratto del «Weg der Schweiz», il «sentiero della Svizzera», su questo potete giurarci.

Dal Rütli un battello porta sull'altra sponda del lago fino alla Tellsplatte, la roccia di Tell. Qui, durante una tempesta, il nostro eroe riuscì a mettersi in salvo con un balzo sulla terra davanti agli sbirri di Gessler. A un centinaio di metri dal molo di imbarco si trova la cappella di Tell, al cui interno gli affreschi del pittore di Basilea Ernst Stückelberg raffigurano scene della storia di Guglielmo Tell. Dopo aver così rinfrescato le nostre conoscenze riprendiamo il battello che ci porterà a Flüelen e poi con l'autobus seguiamo fino ad Altdorf



dove, davanti al monumento a Guglielmo Tell sulla piazza principale, potremo ammirare il tiro alla mela. Qui, per chi avesse voglia di conoscere meglio la versione di Schiller, consigliamo una scappata a Bürglen, la città natale di Tell. Con la carta Maestro o la carta di credito Raiffeisen, l'ingresso al museo oltretutto è gratuito.

Di funivia in funivia

Preferite invece prendere d'assalto le vette soleggiate, anziché scavare nelle profondità della storia nazionale? Grazie alle innumerevoli ferrovie di montagna raggiungere le vette che circondano il Lago dei Quattro Cantoni è facilissimo. Nell'Engelbergstal, per esempio, in un solo giorno si può collezionare tutta una serie di cime.

Cominciamo il piccolo safari in funivia da Stans, capoluogo del Cantone Nidvaldo, e per la mattinata diamoci come meta lo Stanserhorn. Dal paese, a bordo di un nostalgico trenino Oldtimer del 1893 si raggiunge la stazione di Kälti. Il resto del percorso, fino a 1898 metri di altezza, lo copriamo fluttuando nell'aria con la funivia. Qui, si potrebbero trascorrere ore intere spaparanzati a prendere il sole sulle sdraio del «monte dei pigroni». Però vale la pena alzarsi almeno per una mezz'ora: una passeggiata su questa cima ci permetterà di osservare le marmotte che giocano nel Marmelipark, e in estate un gran numero di fiori alpini. Quando poi davanti ai panorami mozzafiato sulle Alpi e sui laghi ci sentiremo girare la testa, c'è il ristorante girevole Rondorama® in cui riposarsi: ci si può sedere tranquilli ad ammirare il paesaggio, e lasciarsi avvolgere dal panorama.

Per la prossima tappa del safari ritorniamo a Stans, da dove seguiamo su Dallenwil, una stazione ferroviaria più avanti. Qui possiamo scegliere tra due ferrovie, che corrono lungo i due fianchi opposti della valle: la Wirzweli e la Maria-Rickenbach.

Sullo Wirzweli ci aspetta una montagna di divertimento. Già solo la funivia è un'esperienza unica per i bambini. Mentre saliamo in funivia la stregghetta verde dello Wirzweli ci racconta la sua storia. Guardando bene fuori, durante il tragitto si possono scoprire anche i nascondigli delle streghe in mezzo al bosco. Su in alto, sugli alpeggi attrezzati per le famiglie, ci sono inoltre gufi esotici, un parco in cui vivono liberi degli animali che sarà un piacere accarezzare, numerosi barbecue e una pista per slittini. Di certo, sullo Wirzweli di tempo per annoiarsi proprio non ce n'è.

Chi invece preferisce trascorrere un pomeriggio più tranquillo a Dallenwil prenderà il treno che corre sull'altro versante. Questo porta a Maria-Rickenbach, il luogo del silenzio. Questo paese chiuso alle automobili e sede di un convento è da >

gamma completa
prodotti per pulizia piscine
BAYROL

Piscine Whirlpool Saune
casapool
Sagl

6986 Curio - Tel. 091 606 53 86 - Fax 091 606 87 20
www.casapool.ch - info@casapool.ch
Orari: lunedì - sabato 08:00 -12:00 o su appuntamento

6512 Giubiasco - Negozio/esposizione - Via Olgiati 9c - Tel. 076 366 53 86
Orari dal 01.10 al 31.03: giovedì 16:00-19:00 - sabato 09:00-12:00
Orari dal 01.04 al 30.09: lu-sa 09:00-12:00 - giovedì 16:00-19:00

edimen.ch



Sul Wirzweli vi aspetta una... montagna di divertimento.

secoli meta di pellegrinaggi. Nella cappella delle grazie è ospitata una Madonna con bambino risalente all'epoca gotica che merita di essere vista. Le suore di Maria-Rickenbach sono tra l'altro esperte conoscitrici di erbe aromatiche. Nel chiostro del convento si possono trovare svariati tipi di the, spirito di melissa o liquore dorato proveniente dai giardini in cui crescono erbe e piante curative. Perché c'è bisogno di prendere nuova energia, e non solo per lo spirito.

Se ancora non siete stufo di viaggiare in treno, potete partire per Engelberg e da lì puntare su Brunnli. Già solo la vista sui ghiacciai meriterebbe il viaggio. E dato che sul Brunnli il sole splende sempre più a lungo che altrove, approfittiamone per l'ultima chicca della giornata: una passeggiata sul Kitzelpfad attorno al Lago Härzli.

Sciama di farfalle

Anche in una gita nella valle Sarneraatal, nel Cantone Obvaldo, si può parlare di laghi. Viaggiando con la Zentralbahn in partenza da Lucerna se ne costeggiano quattro prima di arrivare al Lago di Lungern. I laghi diventano sempre più piccoli e più belli, mentre per l'ultimo, ripido tratto di salita il treno aziona il meccanismo a cremagliera. Scendiamo a Lungern e prendiamo la funivia e la seggiovia per immergerci nel comprensorio del Panoramawelt di Schönbühl. Mentre sarete rapiti dal panorama, potrà capitare di vedere improvvisamente passare una farfalla sullo sfondo blu del cielo.

A Schönbühl, infatti, vivono più di 100 specie di farfalle, che a maggio, nella primavera di montagna, si possono vedere bene. Una passeggiata di 2 ore e mezza lungo il sentiero delle farfalle ci permetterà di seguirle. Quanto più il clima sarà estivo, tanto più in alto volano le farfalle: seguendo i fiori delle Alpi. Per i bambini e le famiglie il Panoramawelt offre un gran numero di altre attività. Nel rifugio alpino «zum singenden Kuhstall» basta premere un pulsante per far cantare un'in-

tera fattoria. E ogni pomeriggio sullo Schönbühl zampilla la fontana di cioccolato. Chi vuole qui può versare della cioccolata nel proprio stampino.

Certo, trascorrere la giornata all'aria aperta è bello, ma prima o poi bisogna anche tornare a casa. Per il rientro si può scegliere di passare da Brünig per arrivare nell'Oberland bernese, oppure si può tornare verso Lucerna. Chi ancora volesse comprare un souvenir, può fare una sosta alla «Glasi» di Hergiswil, dove potrà anche guardare i maestri vetrai che creano le loro opere d'arte partendo dalla materia prima incandescente (aperto da lunedì a venerdì, e sabato mattina).

Saltellando tra i ciliegi in fiore

Le possibilità di escursione intorno al Lago dei Quattro Cantoni sono innumerevoli. Come ultimo suggerimento vi proponiamo la regione dello Sattel-Hochstuckli sul lato nord. Seduti nella prima seggiovia rotante del mondo che vi porterà da Sattel a Mostelberg, potrete godere di un panorama a 360 gradi. Il comprensorio sciistico offre innumerevoli occasioni di divertimento anche in primavera, per esempio una pista per slittini o il singolare impianto di trampolini e MoonWalker dello «Stuckli Jump», uno spasso enorme per i bambini. Mentre i nipotini si scatenano su questi giochi, i nonni possono concedersi una tranquilla passeggiata tra i ciliegi in fiore sul Lago di Zugo. A primavera la riva del lago ne è infatti ricoperta. A voi scegliere la destinazione, dopodiché non vi resta che mettervi in viaggio. La Svizzera centrale vi aspetta!

■ CLAUDIO ZEMP

In esclusiva per i soci Raiffeisen

Vivere la Svizzera centrale a metà prezzo

In esclusiva per i soci Raiffeisen dal 1° aprile al 31 dicembre 2007: 50% di riduzione per

- > viaggio di andata per la Svizzera centrale con i mezzi di trasporto pubblici
- > 1 pernottamento
- > 1 Tell-Pass Raiffeisen

Con il Tell-Pass Raiffeisen potete spostarvi gratuitamente in due per un'intera giornata in battello, treno, autobus e ferrovia di montagna attraverso tutta la Svizzera centrale. A voi la scelta: utilizzate il vostro Tell-Pass Raiffeisen per una gita di un giorno in due. Oppure utilizzate il Tell-Pass Raiffeisen per viaggiare in due giornate a vostra scelta (tra il 1° aprile e il 31 dicembre 2007) attra-

verso tutta la Svizzera centrale. Ricordatevi sempre di verificare gli orari di apertura delle ferrovie di montagna, che in primavera e nel tardo autunno possono essere ridotti.

www.raiffeisen.ch/tell

Collegandovi a questo sito Internet potrete trovare molte utili informazioni per le vostre gite nella Svizzera centrale, come per esempio numerose proposte già pronte per qualsiasi stagione dell'anno.

Se avete bisogno di aiuto per trovare un posto dove alloggiare potete telefonare all'ufficio del turismo di Lucerna al n° 041 227 17 27.



BARBAS

PIAZZETTA

SWISS LAMIN

hase

Carina

NIBE
KAMINÖFEN

TL

NORDICA

attika

rüegg

LOTUS

SCAN

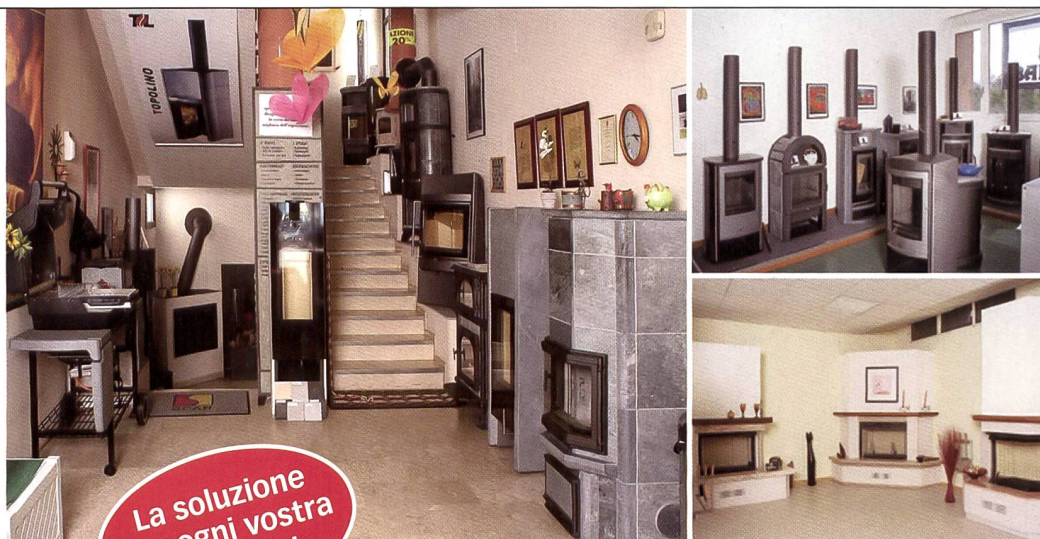
TULIKIVI

CAMINETTI
MONTEGRAPPA

Olsberg
PRIMÄRHEIZTECHNIK

SUPERIOR
CAMINETTI & STUFE

MORSA



La soluzione
per ogni vostra
esigenza!

Tutte le maggiori marche a prezzi interessanti!

STUFE - CAMINETTI - INSERTI - PIGNE - FORNI
CUCINE ECONOMICHE - CANNE FUMARIE
GRILL PER ESTERNO - ACCESSORI



Stufa «Alid»
design raffinato
super prezzo
8 Kw

Olsberg
PRIMÄRHEIZTECHNIK



Pigna «TU2332/1»
notevole risparmio
sul riscaldamento
centrale
accumulazione
da 12 a 24 ore
caldo sano e
piacevole

TULIKIVI



Stufa «Eco 500»
in pietra ollare
struttura solida
(focolare in ghisa)
accumulazione
fino a 5 ore
8 Kw

BARBAS



Camino «Escamo 90»
design lineare
occupa poco spazio
caminetto ad
aria calda
con ventilatore

BARBAS

edimen.ch

comedil

comedil S.A.

CH-6916 Lugano (Grancia)

Tel. 0041 91 986 50 20 - Fax 0041 91 986 50 29

info@comedil.ch - www.comedil.ch

Esposizione
permanente di 600 m2

Lunedì-venerdì:
08:00-12:00 / 14:00-18:00

Sabato:
09:00-12:30
su appuntamento

IL TICINO E'

GIANNINI GRANITI SA
6527 Lodrino
Tel. 091 863 22 86
Fax 091 863 27 51
www.giannini-graniti.ch
e-mail: info@giannini-graniti.ch

ISO
9001

GIANNINI

GRANITI

Criteri determinanti per la scelta di un fondo

La scelta di un fondo d'investimento implica inevitabilmente un'analisi delle sue performance e delle sue caratteristiche. Il rapporto mensile di un fondo è un vero e proprio documento di riferimento per tutti gli investitori che si preoccupano di investire in maniera redditizia il loro denaro.

Una volta creato, ogni nuovo fondo d'investimento diventa oggetto di rapporti a intervalli regolari. L'investitore interessato può così seguire l'andamento di ognuno dei 24 fondi Raiffeisen consultando i relativi rapporti di attività, che vengono aggiornati all'inizio di ogni mese, presenti sul sito www.raiffeisen.ch (Le mie esigenze > Investire > Fondi d'investimento > Guida ai fondi d'investimento). Ogni trimestre ne viene inoltre pubblicata una versione cartacea.

La presentazione dei rapporti d'attività dei fondi d'investimento segue regole ben precise, che ne facilitano la lettura e consentono di procedere ad un rapido confronto tra le performance e le caratteristiche dei vari fondi. Se comunque non vi foste mai interessati alla questione, vi proponiamo di analizzare insieme le quattro sezioni che costituiscono questo documento. Si utilizzi come riferimento il rapporto di marzo 2007 del fondo Raiffeisen Futura Swiss Stock, la cui performance è stata eccellente.

Sintesi mensile

Le indicazioni nell'intestazione permettono di conoscere il tipo di fondo, il suo nome e la data a cui si riferisce il rapporto. Un breve testo presenta le caratteristiche principali e l'andamento del fondo d'investimento nel tempo. Le poche righe in grassetto consentono di capire immediatamente la specificità del fondo, comprensivo di azioni di aziende svizzere che rispondono a criteri ecologici, sociali ed etici.

Il commento del gestore analizza in prospettiva, alla voce «Mercati», gli eventi salienti che

hanno caratterizzato la vita del fondo nel mese in questione, attribuendo una maggiore o minore importanza a taluni titoli in funzione del loro potenziale di crescita. A questo si aggiungono poi spesso varie considerazioni e precisazioni utili sulla «Politica di investimento» o sull'aspetto «Rendimento/Rischio».

Profilo di rendimento

La seconda parte è generalmente quella che interessa di più l'investitore alle prime armi. Il grafico e le cifre si riferiscono, infatti, alle performance registrate dal fondo dal momento del suo lancio. Se si considera l'evoluzione del fondo (+70,4% in CHF) rispetto a quella dell'indice SPI (+35,9%), è facile capire come questo fondo si sia distinto a livello internazionale conquistando, per il secondo anno consecutivo, il Lipper Fund Award. La nota riportata sotto il grafico «Evoluzione del valore del fondo» è importante in quanto la curva si riferisce alla performance storica e non è assolutamente vincolante per i risultati attuali e futuri. Molto ampio, il profilo della curva avverte giustamente l'investitore a proposito della forte volatilità del titolo e mette così in evidenza un'assunzione di rischio non trascurabile.

A questo proposito, i dati relativi al rischio presenti nella terza parte interesseranno gli investitori più scrupolosi. Questi dati sono calcolati sulla base dell'evoluzione del valore del fondo e di quella dell'indice di riferimento. Lo Sharpe, ad esempio, permette di valutare in che misura il rischio sostenuto abbia contribuito alla performance del fondo. Analogamente Alfa di Jensen misu-

ra la performance rispetto al rendimento atteso. E' importante che questi due ultimi valori siano positivi. Quanto al «Tracking Error», esprime lo scarto sull'indice. Più è importante, più il fondo è attivo.

Lasciatevi consigliare!

Gli altri elementi presenti nella terza e quarta sezione riassumono svariate indicazioni utili sul fondo. L'investitore interessato a questo fondo per la sua dimensione ambientale, sociale ed etica può capire la qualità del portafoglio a livello di sviluppo sostenibile. Le prestazioni delle aziende sono dunque valutate (assegnazione da 0 a 6 simboli) in funzione di precisi criteri ecologici e sociali.

Oltre alla ripartizione del fondo in settori economici e all'elenco delle principali aziende nelle quali il fondo è investito, numerose altre indicazioni permettono di completare il quadro informativo dell'investitore. Sarà interessante sapere che le spese totali (TER) corrispondono a circa l'1,63% per anno, che i dividendi sono distribuiti all'inizio di giugno o che il valore del fondo è di circa 277 milioni di franchi.

Il rapporto mensile permette senz'altro di farsi un'idea precisa delle caratteristiche e performance di un fondo, ma un colloquio con il proprio consulente bancario consentirà di perfezionare la scelta in funzione dei propri obiettivi d'investimento e del profilo di rischio definito.

■ PHILIPPE THÉVOZ

Raiffeisen Futura Swiss Stock

al 28.02.2007

Il fondo Raiffeisen Futura Swiss Stock investe in azioni di imprese svizzere considerando i pionieri. Queste imprese sono sottoposte a una severa procedura di selezione in base a criteri ecologici, sociale ed etici da parte della agenzia indipendente INRate. La loro attività commerciale e i loro utili denotano un potenziale il quale è da considerare da buono a superiore alla media.

Commento del gestore portafoglio

Mercati: l'improvvisa correzione degli ultimi due giorni di febbraio ha riportato il mercato azionario svizzero ai livelli di inizio anno. La causa scatenante è stato il crollo della borsa cinese. Oltre la metà delle imprese dell'SMI ha già pubblicato il rapporto sullo scorso anno. Su 26 aziende, 8 hanno superato le aspettative, 5 le hanno soddisfatte e 4 le hanno disattese. Le sorprese positive sono risultate così leggermente inferiori rispetto ai tre precedenti trimestri. All'interno del portafoglio spicca il contributo positivo dei sovrappesi in Sarasin, Precious Woods, Sika, Baloise, Zurich FS, Geberit, Jelmoli e Schindler nonché dei sottopesi in Roche e UBS. Un influsso negativo è venuto invece dai sovrappesi in Sulzer, SEZ, Synthes, Phonak, Citron e dai sottopesi in Credit Suisse, Julius Bär e Nestlé. Politica d'investimento: nel periodo in esame abbiamo rafforzato le posizioni in Helvetia Holding, Galenica, Roche GS e SEZ, mentre abbiamo leggermente ridotto il peso in Sarasin. Rendimento/Rischio: non tutte le imprese ad alta capitalizzazione soddisfano i criteri della sostenibilità (p.e. forme energetiche e trasportistiche sostenibili). Per questo motivo la performance del fondo può deviare nettamente da quella dell'indice di riferimento SPI. Nel paragone con il mercato generale, questa categoria di titoli beneficia sì delle chance della sostenibilità, ma è anche più esposta al rischio di sviluppi specifici.

pesi in Sarasin, Precious Woods, Sika, Baloise, Zurich FS, Geberit, Jelmoli e Schindler nonché dei sottopesi in Roche e UBS. Un influsso negativo è venuto invece dai sovrappesi in Sulzer, SEZ, Synthes, Phonak, Citron e dai sottopesi in Credit Suisse, Julius Bär e Nestlé. Politica d'investimento: nel periodo in esame abbiamo rafforzato le posizioni in Helvetia Holding, Galenica, Roche GS e SEZ, mentre abbiamo leggermente ridotto il peso in Sarasin. Rendimento/Rischio: non tutte le imprese ad alta capitalizzazione soddisfano i criteri della sostenibilità (p.e. forme energetiche e trasportistiche sostenibili). Per questo motivo la performance del fondo può deviare nettamente da quella dell'indice di riferimento SPI. Nel paragone con il mercato generale, questa categoria di titoli beneficia sì delle chance della sostenibilità, ma è anche più esposta al rischio di sviluppi specifici.

Rendimento/Rischio: non tutte le imprese ad alta capitalizzazione soddisfano i criteri della sostenibilità (p.e. forme energetiche e trasportistiche sostenibili). Per questo motivo la performance del fondo può deviare nettamente da quella dell'indice di riferimento SPI. Nel paragone con il mercato generale, questa categoria di titoli beneficia sì delle chance della sostenibilità, ma è anche più esposta al rischio di sviluppi specifici.

Vontobel Asset Management AG, Zurigo

Performance (in %)

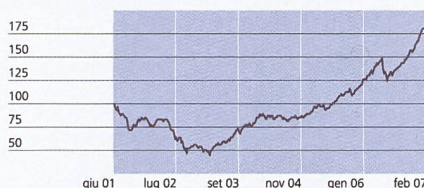
		1 mese	2007 1.1.-28.2.	2006	2005	3 anni p.a.	5 anni p.a.	dall' inizio
CHF	Fondo	-4.1	3.6	35.5	36.6	25.0	17.4	70.4
	Indice	-3.7	0.7	20.7	35.6	18.2	10.0	35.9
EUR	Fondo	-3.6	3.3	30.9	35.8	24.1	15.3	61.0
	Indice	-3.2	0.4	16.5	34.8	17.3	8.0	28.3
USD	Fondo	-2.0	3.5	46.3	17.5	26.6	25.5	150.6
	Indice	-1.6	0.6	30.3	16.6	19.7	17.6	99.8

Indice di comparazione: Swiss Performance Index ® TR



Evoluzione del valore del fondo

Prezzo di emissione in CHF per unità (distr. ricapitalizzate)



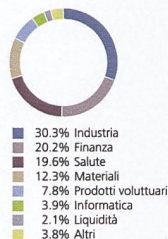
La performance storica non è un indicatore della performance corrente o futura. I dati della performance non tengono conto delle commissioni e delle spese applicate all'emissione e al riscatto delle quote.

Dati sul rischio

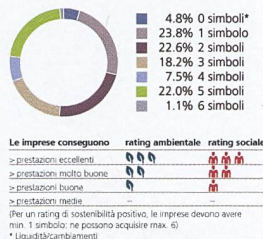
Volatilità *	12.1 %
Indice di Sharpe (Tasso Risk-Free: 1.01%) *	2.0
Tracking Error *	6.6 %
Alfa di Jensen *	4.8 %

* 3 anni annualizzati

Maggiori settori



Sostenibilità del portafoglio



Informazioni sul fondo in CHF

Fondo d'investimento di diritto svizzero

Spese manageriali p.a.	1.50%
TER (al 31.10.2006)	1.63%
Prezzo di lancio A	100.00
Data di lancio	08.06.2001
Data distrib. dividendi	inizio giugno
Ultima distribuzione	0.00
Relazione di bilancio del rendiconto ann.	fine aprile
Valore imponibile 31.12.06	163.95
Numero di valore	1'198'098
ISIN	CH0011980981

Dati attuali in CHF

Valore d'inventario netto	170.43
Massimo dall'inizio	182.10
Minimo dall'inizio	45.32
Patrimonio fondo in mio	277

Maggiori posizioni

(tra per. ponderaz. % nell'indice di comp.)	
HOLCIM LTD	8.0% (2.0)
ROCHE HOLDING AG	7.7% (12.5)
SULZER AG	6.7% (0.4)
ZURICH FINANCIAL SERVICES	6.7% (4.1)
ABB LTD	6.3% (3.6)
GEBERIT AG	5.0% (0.7)
SCHINDLER HOLDING AG	4.6% (0.3)
GEORG FISCHER AG	4.5% (0.3)
PHONAK HOLDING AG	4.3% (0.3)
SIKA AG	4.3% (0.4)

Ecco come si presenta
il rapporto mensile
di un fondo Raiffeisen.

Glossario dei principali termini

Benchmark: termine di paragone che permette di valutare la performance di un fondo, spesso rispetto ad un indice quale lo SPI.

Duration: misura che indica fino a che punto il corso di un'obbligazione viene influenzato dalle fluttuazioni del tasso d'interesse.

Fondi d'investimento strategici: a seconda della sua propensione al rischio, un investitore può scegliere tra strategie con diversi livelli di rischio (quota di azioni più o meno grande)

Alfa di Jensen: misura della performance realizzata rispetto alle previsioni del mercato per questa classe di rischio.

Management fee: commissione per la gestione del fondo espressa in percentuale.

Sharpe ratio: misura della performance in funzione dei rischi sostenuti.

SICAV: Società d'Investimento a Capitale Variabile. Fondi d'investimento sotto forma di persona giuridica. I possessori di quote del fondo sono azionisti aventi diritto di co-gestione. Particolarità del diritto lussemburghese.

Tesaurizzazione: reinvestimento regolare e automatico nel fondo dei prodotti realizzati, chiamato anche capitalizzazione.

Total Expense Ratio (TER): totale dei costi generati nell'ambito della gestione (spese di transazione escluse).

Tracking Error: misura dello scarto di rendimento in % tra il fondo e il benchmark nel corso di un dato periodo. Più il fondo è gestito in maniera passiva, più il tracking error è basso.

La mia cucina. La mia vita.

Una dichiarazione d'amore alla cucina



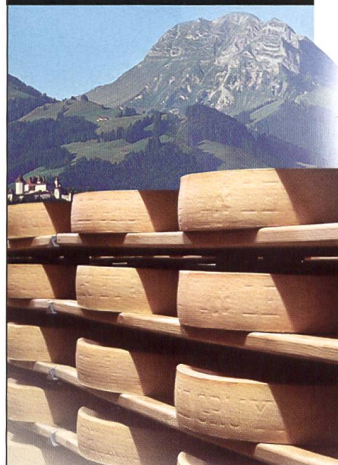
AFG
Arbonia-Forster-Holding AG
forster
La cucina in acciaio
www.forster-kuechen.ch

Miele
DIE KÜCHE
www.miele-kuechen.ch

LP Piatti
www.piatti.ch

Sono le persone come voi che fanno di una cucina «la» cucina. Con preferenze, predilezioni ed esperienze che rappresentano per noi uno stimolo a creare cucine nelle quali possiate sentirvi veramente a casa vostra.

Benvenuto a...



**LA MAISON
DU GRUYÈRE**
CASEIFICIO DIMOSTRATIVO



SCOPRIRE LE GRUYÈRE E TUTTI I SUOI SEGRETI!

Esposizione interattiva : "Le Gruyère : un viaggio con i 5 sensi"

Aperta tutti i giorni
dalle 9.00 alle 19.00
(18.00 da ottobre a maggio)

Produzione di formaggio
dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 12.30 alle 14.30,
secondo la stagione

Ristorante
Mercato della Gruyère

LA MAISON DU GRUYÈRE - CH-1663 Pringy-Gruyères - Tel. ++41 (0)26/921 84 00
Fax ++41 (0)26/921 84 01- www.lamaisondugruyere.ch

LE GRUYÈRE®
SWITZERLAND

Festa Federale di Tiro della Gioventù 2007, un evento da non perdere!



La promozione passa anche da qui...

Le 26 Federazioni cantonali, le migliaia di società di tiro e la Federazione svizzera sportiva di tiro sono state coinvolte nella promozione dell'unico evento sportivo di carattere nazionale ospitato in Ticino nel 2007. Dal 29 giugno all'8 luglio, Mendrisio e il Sottoceneri accoglieranno seimila giovani sportivi da tutta la Svizzera. Giovani che

animeranno i villaggi Sport e Fun promossi in collaborazione con Raiffeisen, event leader sponsor della festa.

Dopo i lavori di organizzazione e coordinamento è giunto il momento di promuovere all'esterno la manifestazione. Il comitato d'organizzazione si sposterà dunque nel resto della Svizzera allo scopo di incontrare e offrire la straordinaria offerta sportiva e di divertimento del tiro federale della gioventù.

A livello cantonale, inizieranno le campagne di promozione con flyers, locandine, manifesti, radio e tv. Insomma, un vero concerto mediatico che saprà coinvolgere, oltre gli sportivi, anche molti curiosi. Infatti, spesso si associa il tiro a valori negativi: violenza, rumore, ecc. Contrariamente, lo sport del tiro offre numerose occasioni educative per giovani e meno giovani. Ad esempio l'educazione alla disciplina è essenziale, così come la concentrazione durante la pratica sportiva. Importante pure l'aspetto sociale di incontro e coesione. Valori importanti e insuperabili, che si vogliono portare alla luce, avvicinando il tiro ad altri sport. La complementarietà qui è centrale, così come un po' di sano divertimento con musica e balli.

Il motto «FUN-SHOOT-TICINO» non tradisce! (N.G.)

Concerto in alta quota sulle piste di Bosco Gurin

Le magiche piste di Bosco Gurin hanno fatto da spettacolare cornice al concerto country del gruppo «The Acusticom» domenica 4 marzo nei pressi della stazione intermedia di Rossboda, a quota 2000 metri. Complice uno splendido sole, la giornata è trascorsa all'insegna del relax e della buona musica e non solo per gli appassionati dello sci.

La Banca Raiffeisen Maggia e Valli, che festeggia quest'anno il 50.mo di fondazione, ha dato il via ai festeggiamenti del giubileo proprio offrendo il concerto e l'aperitivo a tutti i presenti. Il numeroso pubblico ha visibilmente gradito lo spettacolo che si è protratto fino a fine giornata.

Giunto alla quarta edizione, il concerto sulle nevi della stazione sciistica più amata



Il concerto sponsorizzato dalla Raiffeisen Maggia e Valli.

dai locarnesi, che da diversi anni è sponsorizzata da Raiffeisen, è diventata una piacevole tradizione a cui sempre più numerosi appassionati non desiderano rinunciare.

Pochi posti ancora per le Terre di Toscana

Il viaggio che la nostra rivista, in collaborazione con Kuoni, propone quest'anno sta riscuotendo l'apprezzamento dei lettori. La settimana di settembre è al completo, ma restano ancora alcuni posti per quella di maggio (dal 12 al 18) e per quella di giugno (dal 2 all'8). Chi fosse interessato a scoprire le bellezze delle Terre di Toscana – una regio-

ne del Lazio a nord di Roma – è dunque ancora in tempo. Per le iscrizioni rivolgersi a Natasha Bomio, tel. 091 973 44 12, Kuoni Viaggi, via Ronchetto 5, 6900 Lugano. Ricordiamo che sul no. 1/2007 di Panorama potete trovare la descrizione del viaggio ed il tagliando di iscrizione.

Fortunati a . . . tavola ed in visita ad Alptransit



24 soci Raiffeisen e lettori di «Panorama» hanno avuto l'opportunità di pranzare presso il Bistrot 57 di Infocentro e visitare la stazione multifunzionale di Faido. Il tutto gratuitamente grazie ad aver risposto correttamente al concorso pubblicato sul no. 8/2006 di Panorama.



Nella foto i due gruppi accolti nella fine settimana del 24 e 25 marzo dai responsabili di Infocentro e del Bistrot 57.

Congratulazioni!

Nella prima edizione di quest'anno («Panorama» 1/febbraio 2007) avevamo chiesto ai nostri lettori la loro opinione sui prodotti Raiffeisen. Si sono aggiudicati i 10 ombrelli Raiffeisen messi in palio le seguenti persone: Kurt Nüssli di Herisau, Max Thalmann di

Gossau, Rosita Cereghetti di Airole, Heinz Frei di Zurigo, Beatrice Binder-Signer di Brüttsellen, Markus Bollhalder di Sargans, Hans Gretener di Dietikon e Lothar Seidel di Widnau. Congratulazioni a tutti!

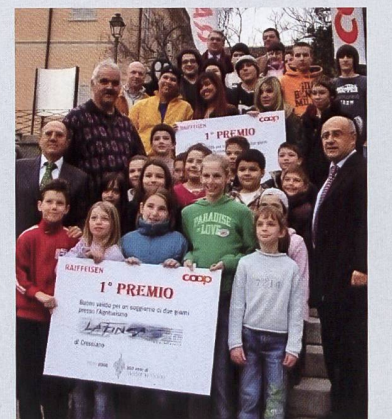
Scuole ticinesi sulle tracce del Merlot

Una sessantina di bambini e ragazzi hanno partecipato presso l'Istituto agrario di Mezzana, alla premiazione del concorso indetto in occasione del Centenario del Merlot. Il concorso, organizzato in collaborazione con il quotidiano La Regione Ticino prevedeva, per le elementari, di realizzare un pannello decorato, mentre le medie dovevano elaborare una ricerca scritta ispirata al secolare vitigno. Un lavoro non da poco per i ragazzi che si sono cimentati con creatività e impegno nei rispettivi lavori. Allettati anche i premi, messi in palio da Coop e Raiffeisen, sponsor principali di Merlot '06. Il primo premio, che consiste in due giorni per tutta la classe presso l'agriturismo «La Finca» di Cresciano, è stato vinto dalla terza e quarta elementare di Lumino e dalla quarta media dell'Istituto Santa Caterina di Locarno. Il secondo premio, una giornata sempre presso «La Finca», è andato alla terza, quarta e quinta elementare di Bissone e alla terza media di Bellinzona 2. Il terzo premio, un buono di 1'000 franchi Coop e Raiffeisen, è stato assegnato alla quinta elementare di Paradiso e alla terza media di Gravesano.

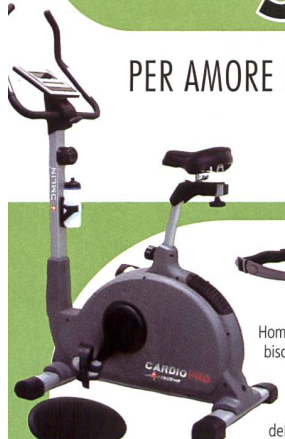
Tutti i ragazzi presenti hanno potuto visitare il Centro agrario cantonale, alla scoperta di vigneti, serre e stalle, toccando con mano la realtà agricola del territorio ticinese.

Un secondo concorso, legato alla foto più caratteristica sempre ispirata al Merlot dal 1900 ad oggi, è stato vinto da Juerg Burkhalter di Bellinzona, Anna Crivelli di Castel S. Pietro e Fabrizio Leoncini di Intragna che si sono aggiudicati rispettivamente 500, 300 e 200 franchi offerti da Raiffeisen e Coop.

Le classi vincitrici del 1. premio con l'avv. Mario Verga, presidente della Federazione Banche Raiffeisen Ticino e Moesano (a sin.) e Mario Colatrella, responsabile vendite di Coop.



PER AMORE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE



Hometrainer CARDIO PRO

invece di 698.- **398.-**

Hometrainer con sistema di frenaggio magnetico assolutamente silenzioso e senza bisogno di manutenzione per un ottimale training con controllo della frequenza cardiaca per bruciare le calorie e aumentare la forma e il fitness; regolazione manuale di resistenza nel pedale da 1 a 10; misuratore del battito cardiaco integrato nel manubrio con autonoma misurazione ECG esatta della frequenza cardiaca tramite cinturino pettorale compreso; computer con touchscreen e indicatore LCD extra grande (polso, polso di recupero, tempo, velocità, distanza, consumo di calorie ecc); sellino in gel regolabile in orizzontale, verticale e inclinato; massa di volano di 8 kg per smorzare le vibrazioni anche in caso di carico maggiore; manubrio da triathlon regolabile; pedale extra grande; ruote orientabili integrate; telaio stabile di alta qualità di progettazione; capacità di carico 150 Kg; istruzioni per l'uso in d, f, i. 2 anni di garanzia.



Sedia girevole per ufficio ERGOTEC SYNCHRO

invece di 1198.- **498.-** 698.- invece di 1498.- (di pelle)

Sedia girevole per ufficio professionale di forma anatomicamente perfetta e concepita secondo le più recenti nozioni ergonomiche: meccanismo synchro bloccabile; regolazione altezza sedile tramite elevatore a gas di sicurezza; regolazione individuale del peso corporeo; sedile ergonomico sagomato; schienale a rete resistente a respirazione attiva per lavorare sgravando la schiena, senza affaticamento e sudorazione; supporto lombare regolabile (sostegno della colonna vertebrale e dei dischi intervertebrali); poggiatesta/nuca regolabile (removibile); braccioli a 12 regolazioni verticali e laterali con poggibraccio imbottito; adatta a tutte le attività in ufficio, in particolare ai posti di lavoro allo schermo. Dimensioni sedile: (LxPxT) A 45-56 x 52,5 x 48,5 cm, peso: 22 kg, istruzioni per l'uso e il montaggio in d, f, i, e. Garanzia 3 anni. Base a croce: legno/bambù, all. lucidato, all. nero, incl. rulli per pavimenti duri opzionali per CHF 20.-/5 pz.)*



Colori stoffa: 1. arancione, 2. rosso, 3. blu, 4. verde chiaro, 5. sabbia, 6. grigio, 7. nero. Colore pelle: nero



Cardiofrequenzimetro OMNI STEEL

invece di 169.- **129.-**

Cardiofrequenzimetro con trasmettitore, preciso come un ECG, cinghia elastica, supporto per manubrio da bicicletta. Modello superiore con 21 funzioni: polso, orologio, data, sveglia, cronometro, frequenza cardiaca, indicatore del consumo di calorie e di grasso, funzione del tempo di recupero, allarme ottico e acustico, retroilluminazione, piastra dorsale antibatterica con 6 canali sudorali ed altro. Impermeabile. Facile cambio delle pile. Istruzioni per l'uso in i, e, d, f. 2 anni di garanzia.



Bastoni da montagna/trekking ERGOLITE PROTEC ANTISHOCK

invece di 169.- **98.-**

Bastone da montagna e da trekking a 3 sezioni in lega di alluminio di alta qualità e tecnologia 7075 T6 con sistema AntiShock e punta in carburo di tungsteno. Impugnatura in sughero termoregolatore con impugnatura Contour allungata EVA-Full-Foam per presa accorciata. Impugnatura angolata del 15% per una presa ergonomica con due passamani sostituibili e regolabili. Modello estremamente solido, altissima resistenza alla rottura, regolabile da 77 a 140 cm, con borsa di trasporto e custodia. Colori: blu/verde/argento/nero



Giacca funzionale/outdoor PLATINUM 5 IN 1

invece di 598.- **198.-**

Giacca outdoor (4 stagioni) di alta qualità, concepita per le massime esigenze, collaudata sull'Himalaya, con 2 fodere separate in fleece amovibili (mediamente/altamente isolanti: 250/450g/m²) e tutte le finenze tecniche: fabbricata in membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antivento al 100% e in materiale di rivestimento RipStop particolarmente resistente agli strappi e all'usura; rinforzi ai gomiti e alle spalle; colonna d'acqua: 12'000 mm, attività traspirante: 5'000 mvt (g/m²/24h); 1 tasca interna sul petto con zip, 4 tasche esterne con zip, 3 con zip/-2 tasche in fleece; Cool System: aerazione tramite apertura con zip e velcro sotto le ascelle; cappuccio a scomparsa nel collo, regolabile e amovibile; polsini con velcro regolabili; cuciture saldate impermeabili; coulisse elastica in vita e nell'orlo; made in Nepal by HIMALAYA OUTDOOR®.

10 colori: 1. giallo, 2. arancione, 3. rosso, 4. celeste, 5. azzurro, pallido, 6. blu, 7. verde opaco, 8. olive, 9. grigio, 10. nero
Taglie: XS, S, M, L, XL, XXL, XXXL



Pantaloni funzionali/outdoor FLEX 2 IN 1

invece di 249.- **129.-**

Pantaloni funzionali leggeri fabbricati in membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellenti e antivento al 100% e in materiale di rivestimento RipStop particolarmente resistente agli strappi e all'usura; rinforzi al ginocchio e al fondoschiena, colonna d'acqua: 12'000 mm, attività traspirante: 5'000 mvt (g/m²/24h), zip laterale su tutta la lunghezza, bordo dei pantaloni in basso regolabile con una fascetta in velcro. 4 tasche con zip. Protezione dei bordi. Abbinabile alla Giacca PLATINUM 5 in 1. Made in Nepal by HIMALAYA OUTDOOR®
Colori: nero, Taglie: XS, S, M, L, XL, XXL, XXXL



Occhiali sportivi EXPLORER KlimaControl

invece di 298.- **129.-**

GRATIS: 1 inserto ottico per lenti correttive + 3 coppie di lenti (valore 125.-). Occhiali sportivi altamente funzionali a tenuta perfetta con lenti intercambiabili in materiale high-tech estremamente leggero, flessibile e termoresistente. 2x3 coppie di lenti (smoke, orange, clear) per condizioni di luce estreme come ghiacciai, neve, acqua, nebbia e crepuscolo. Lenti filtranti fortemente bombate ad avvolgimento ottimale dell'occhio con visuale priva di distorsioni. Protezione 100% UVA, B e C. Sostituzione delle lenti semplice e rapida. Nasello regolabile su due posizioni. Imbottitura frontale tergisudore rimovibile. Cinturino fermacchia regolabile e rimovibile. Tecnologia di aerazione Anti-Fog KlimaControl. Panno in microfibra e hardcase-box inclusi. Made in Taiwan by OMLIN® Optical. Colori: argento, alluminio-arancione, nero opaco, blu scuro



Zaino multiuso X-TRAIL HYDROLITE 27+5

invece di 289.- **129.-**

Zaino multiuso dall'equipaggiamento estremamente versatile, consacca-borraccia incorporata completamente isolata (3 litri); aerazione efficace e tridirezionale del dorso AirPort™, spallacci e cinghia ventrale imbottiti in ErgoFoam™; comparto principale con zip comprensivo di tasca portaoggetti, cinghia ventrale e cinturino pettorale, spallacci anatomici con sistema SuspensionStrap, tasca anteriore a rete, 2 tasche laterali con tirante in gomma, supporto per bastoni da trekking; diversi cinturini di compressione o fissaggio e tiranti in gomma per sacco a pelo, caschetto, ecc.; applicazioni rifrangenti 3M, coprizaino, tasca portacellulare, porta CD-/MP3, agenda, tasca porta-notebook, portafoglio, e altro ancora. Ideale per tutte le attività outdoor (passeggiate, trekking, sci alpino, ciclismo, arrampicata) e il tempo libero. Materiale: robusto tessuto antistrappo Diamond/Dobby Ripstop. Capacità: 27+5 litri. Colori: 1. arancio, 2. rosso, 3. blu, 4. ghiaccio, 5. verde, 6. nero



Articolo / misura / colore	*Unichi colori/taglie sono disponibili a metà maggio!	Quantità	Prezzo	Indirizzo	Code: Panorama 05/07
				Nome e cognome	
				Via	
				CAP/località	
				Telefono	
				E-Mail	

Data/firma

Ordinazioni: CARESHOP GmbH, c/o Bürgerspital Basel, Flughafenstrasse 235, Casella postale, 4025 Basilea.

Telefono 0848 900 200, Fax 0848 900 222, www.careshop.ch

Con riserva di cambiamenti di prezzi e modelli. Prezzi IVA inclusa, più spese di spedizione.

Fornitura fino ad esaurimento delle scorte.

Visitate i nostri negozi «Careshop»:

- 4052 Basilea, Lautengartenstr. 23, Tel. 061 227 92 75
Lunedì-giovedì 9.00 - 17.00 • venerdì 9.00 - 16.00 • sabato chiuso
- 3380 Wangen a.A., Vorstadt 4, Tel. 032 621 92 91
Lunedì-venerdì 14.00 - 18.00 • sabato 10.00 - 16.00

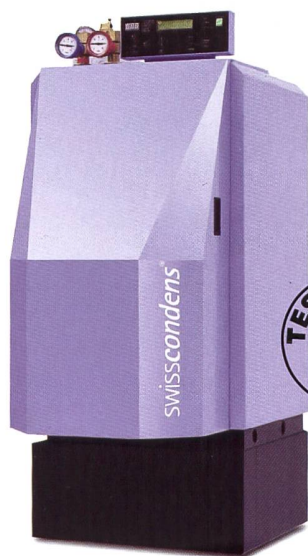
6930 Bedano-Lugano
Sede principale
Telefono: 091 945 27 27
Telefax: 091 945 19 53
Servizio: 091 945 10 10



SERVODOMO VEZZOLIGAS

**Risparmiate
fino al 25% di nafta!**

**Calore ecologico
grazie alla pompa di calore!**



Swiss made

**Impianti
integrabili
con i nostri
sistemi ad
energia
solare**



Caldaia a nafta a condensazione Swisscondens TD 15

Termopompa aria-acqua Vaillant VWL-9 C

Gli specialisti per il vostro impianto di riscaldamento!

- Consulenza personalizzata nella scelta dell'impianto ideale: termopompe, olio, gas ed energia solare
- Vendita delle migliori marche e servizio di assistenza con garanzia di continuità
- Ricerca continua delle migliori tecnologie rispettose dell'ambiente
- Servizio e assistenza anche per altre marche
- Regolazione bruciatori per controlli della combustione
- Prezzi e tariffe contenute



LA SCELTA GIUSTA!



SWISScondens

Vaillant

- weishaupt -

ygnis

ELCO THERM

THERMOMAX

Blowtherm

www.servodomo.ch

Da sin. Verga, Ceppi e Cassina: i tre presidenti che hanno segnato i 60 anni di storia della Federazione Raiffeisen Ticino e Moesano.



Da 60 anni nel nome di Raiffeisen

La Federazione Raiffeisen Ticino e Moesano compie 60 anni. Una storia di successo, ripercorsa su queste pagine attraverso l'intervista al suo presidente avv. Mario Verga. In occasione del giubileo verrà pubblicato un libro ed alcune manifestazioni sottolineeranno il traguardo raggiunto.

«Panorama»: Nel 1947 nasceva la Federazione Raiffeisen del Ticino e Moesano con 11 Banche Raiffeisen, 2 milioni di totale di bilancio e 500 soci. In 60 anni ne è stata fatta di strada...

Avv. Mario Verga: 1947–2007, una storia di grande ed inarrestabile crescita del Movimento Raiffeisen: dalle iniziali 11 Casse Rurali, che il 24 agosto 1947 hanno costituito la Federazione, si è arrivati, nel 1986, a 123 sedi, per disporre ancora nel 2007 di ben 112 sportelli a disposizione di soci e clienti. Un'evoluzione che è andata sviluppandosi di pari passo con l'economia delle nostre regioni, evoluzione che negli anni novanta, in seguito al progressivo ritiro delle grandi banche dal mercato locale, ha fatto di Raiffeisen la Banca leader della piccola e media clientela: basti pensare che oramai quasi 1/3 della popolazione ticinese è socia di una Banca Raiffeisen, un dato che da solo basta a significare l'importanza assunta dalle nostre Banche nel contesto economico e sociale del Ticino e Moesano.

E questo grazie al Presidente Onorario, Prof. Plinio Ceppi, al mio predecessore, Prof. Valerio Cassina e a tutte quelle persone attive sia nel Comitato della Federazione, che nelle singole Banche Raiffeisen, che con la loro appassionata e disinteressata opera, hanno contribuito alla crescita del Movimento Raiffeisen. Li accomuno tutti, nessuno escluso, nel più alto senso di gratitudine e considerazione.

La Federazione ha dunque dato un vigoroso stimolo alla diffusione del movimento Raiffeisen in Ticino?

Ripercorrendo la nostra storia si può ben affermare che la Federazione è stata il motore del raiffeisenismo nostrano. D'altra parte gli stessi nostri statuti attribuiscono alle Federazioni, quale compito primario, quello di promuovere e diffondere l'istituzione Raiffeisen nelle regioni di loro competenza. Ancora oggi le Federazioni rappresentano il punto di contatto fra le Banche ed il Gruppo, poiché meglio in grado di monitorare le singole realtà locali. Facciamo parte di una struttura federativa che insieme alle altre 22 Federazioni regionali, contribuiscono ad assicurare la costante crescita di Raiffeisen Svizzera.

Per il Ticino e Moesano disponiamo di un'efficiente Commissione marketing che insieme ai gruppi regionali coordina le sponsorizzazioni di manifestazioni di importanza regionale. Alludo quale esempio al sostegno assicurato lo scorso anno al centenario di introduzione del vitigno Merlot nel Canton Ticino, alla festa Federale di Tiro della Gioventù, che quest'anno porterà nel nostro Cantone oltre 7000 giovani tiratori ed al Premio Raiffeisen, giunto oramai alla sua 11.esima edizione. Non va dimenticato che l'entrata di Raiffeisen nei media televisivi è pur sempre partita dal Ticino, che per primo ha sostenuto la trasmissione di successo «Indizi bestiali» condotta dalla simpatica presentatrice Carla Norghauer.

La vostra Federazione, negli anni scorsi, è stata considerata tra le più vitali e creative a livello nazionale. Continua ad esserlo?

La Federazione Ticino e Moesano è l'unica di lingua italiana: a lei spetta il compito di difendere le specificità delle nostre regioni e la loro italianità. Questo fatto ha certamente obbligato il Comitato della Federazione ad essere sempre in prima linea nel coordinamento dei rapporti fra le singole Banche e la sede centrale di San Gallo. Un compito non sempre facile, poiché fino al 1995 non esisteva un supporto di lingua italiana dislocato in Ticino e tutto dipendeva dalla centrale, dove la nostra lingua era poco o per nulla conosciuta. Il punto di riferimento per le nostre Banche Raiffeisen era costituito dalla Federazione. Grazie all'opera di chi mi ha preceduto in seno al Comitato, le Banche Raiffeisen della Federazione dispongono oggi di un servizio di consulenza qualificato in lingua italiana, che facilita non poco il loro lavoro quotidiano; questa struttura, oramai consolidata, gode di ampia considerazione e collabora attivamente con la Federazione nella promozione ed il consolidamento del Gruppo.

Lei è presidente della Federazione Raiffeisen dal 1997, anno del 50.mo. Quale bilancio personale traccia di questi 10 anni?

Sono sicuramente grato a chi, offrendomi di assumere la presidenza, oramai vent'anni or sono, della piccola Cassa Raiffeisen di Vacallo, mi ha

«Fu l'anima della Federazione per 40 anni»

La recente scomparsa del prof. Plinio Ceppi, primo presidente e anima della nostra Federazione dal 1947 al 1987, richiama inevitabilmente alla mente le condizioni sociali ed economiche del Ticino nell'immediato dopoguerra, con le difficoltà, le speranze, i progetti che l'accompagnavano.

Fra le doti del prof. Ceppi vi era la capacità, dimostrata anche in altri campi, di saper individuare e cogliere le opportunità che si offrivano. In quegli anni il suggerimento di uno studente di economia, presente per uno stage in Valle di Muggio, fu la scintilla che indusse il prof. Ceppi a dar vita alla Cassa Rurale di Morbio Superiore, suo comune di origine. Poi il raiffeisenismo si estese, ma non divampò, in tutto il Cantone. Le cronache raccontano che le prime fondazioni delle Casse Rurali si caratterizzavano per il numero limitatissimo di soci fondatori. La maggioranza dei cittadini rimaneva in posizione di attesa, se non di diffidenza. Ma la profonda convinzione della validità dei

principi Raiffeisen, l'innato ottimismo, la fiducia negli uomini, hanno sostenuto il prof. Ceppi nella sua opera.

In questo contesto un ruolo fondamentale fu dato dalla scelta dei primi dirigenti delle Casse: il presidente dimostrò tutta la sua abilità nel sapere sempre consigliare con delicatezza, promuovere la scelta di persone integre, capaci, che rappresentassero tutti i settori della popolazione. Con il passare degli anni le Casse crebbero di numero fino a toccare le 123 sedi. Per il prof. Ceppi questo comportò un impegno assiduo e costante a cui si aggiunse anche quello di membro del CdA dell'Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen. Il modo migliore per ricordare il prof. Ceppi, mi sembra quello di riflettere sul suo pensiero, espresso al momento di lasciare la carica nel 1987, dopo ben 40 anni. «Le Raiffeisen dovranno essere sempre a misura d'uomo. Consorziamenti, collaborazioni si renderanno necessari, ma impensabile sarà una



fusione in un unico istituto che seppellirebbe i principi di base del raiffeisenismo: la semplicità, la familiarità, la conoscenza dell'ambiente locale».

Valerio Cassina, presidente dal 1987 al 1997

Il giardino bisogna goderselo, non solo lavorarci!

**Semplicissimo, con un impianto d'irrigazione
automatico Gardena.**

**Per la realizzazione di un impianto d'irrigazione
può scegliere fra le tre seguenti varianti:**

- ☐ Desidero tutte le informazioni dettagliate necessarie per progettare e realizzare da solo il mio impianto d'irrigazione.
- ☐ Desidero affidare la progettazione a uno specialista ed eseguire personalmente l'installazione.

Desidero affidare la progettazione e l'installazione a uno specialista. Allo scopo, La preghiamo di rivolgersi direttamente a uno dei Partner Competence della Sua zona.

Si prega di non dimenticare di riportare il mittente a tergo!

Elenco alfabetico dei Partner Competence GARDENA
all4green gmbh, 8635 Dürnten
Bacher Garten-Center AG, 8135 Langnau am Albis
Egli Gartenbau AG, 7000 Chur
Egli Gartenbau AG, 8646 Wagen/Jona
Frei Gartenbau-Erdbau AG, 8240 Thayngen SH
Gardener's Best GmbH, 3612 Steffisburg
Hoffmann AG, 8103 Unterengstringen
Hotz Gartenbau AG, 5417 Untersiggenthal

Juchler Tobias & Co, 8153 Rümlang ZH
Lehnert Erb AG, 5022 Rombach
Ernst Meier AG, 8632 Tann/ZH
Moser Gartenbau AG, 9523 Züberwangen
Schönenberger Söhne AG, 6317 Oberwil
Stauffer Bruno AG, 2542 Pieterlen
Blumen Stricker, 3792 Saanen
Zweifel AG, 8853 Lachen

permesso di vedere sotto un'altra luce il contesto economico locale. Una conoscenza che ho potuto ulteriormente approfondire entrando nel Comitato della Federazione ed assumendone poi la presidenza. Partecipando a numerosi incontri, riunioni ed assemblee, ho avuto la grande opportunità di allargare le mie conoscenze personali, dove ho incontrato dirigenti e collaboratori fortemente motivati nella valorizzazione della nostra Istituzione. Fulgidi esempi che costituiscono lo stimolo quotidiano per continuare l'opera dei miei predecessori nella difesa di un modo diverso di fare banca, non strettamente legato al profitto, ma improntato alla reciproca stima e fiducia, volto ad assicurare a tutte le nostre Comunità un servizio bancario di qualità.

Dal 1996 ad oggi la somma di bilancio della Federazione è più che raddoppiata. A cosa è dovuto questo importante successo?

Come già ricordato agli inizi degli anni '90 le grandi banche hanno spostato i loro interessi verso operazioni ritenute più redditizie, quale la gestione patrimoniale: progressivamente hanno abbandonato la periferia, per concentrarsi nei centri, non occupandosi più del piccolo e medio risparmiatore. Le Banche Raiffeisen, grazie alla loro struttura capillare e al dinamismo dei propri dirigenti e collaboratori, hanno saputo cogliere questa grande opportunità, offrendosi quale istituto di riferimento per questo genere di clientela. Fedele alle proprie tradizioni di banca vicina alla gente, con un servizio personalizzato e la messa a disposizione di prodotti bancari sempre aggiornati,



L'avv. Mario Verga è da 10 anni alla testa della Federazione.

nati, i nostri istituti sono riusciti a conquistare nuove ed importanti fette di mercato. Le Banche Raiffeisen, pur essendo partecipi di un Gruppo, godono pur sempre di una propria autonomia decisionale, che permette loro di essere meglio presenti sul territorio, con procedure semplificate di apertura di conti e concessioni di crediti: una politica aziendale chiara ed improntata alla fidelizzazione a lungo termine che ha fatto delle nostre Banche uno dei principali attori dello sviluppo economico e sociale delle nostre regioni.

La strada delle fusioni e razionalizzazioni nella nostra regione è ormai compiuta o la geografia Raiffeisen si modificherà ancora?

Raiffeisen è ormai diventato stabilmente il terzo Gruppo bancario elvetico. Un successo conseguito grazie alla grande capacità di adattamento delle proprie strutture alle mutate condizioni del mercato ed all'evoluzione sociale. Un compito non sempre facile, teso tuttavia ad assicurare la

sopravvivenza a lungo termine del Gruppo. Con la riforma del 1993 si è voluto dare alle Banche una struttura informatica uniforme, che permettesse di dialogare in tempo reale: ciò ha obbligato piccole Banche a diventare agenzie, fondendosi con una banca economicamente più forte. Questa strategia è stata aggiornata nel 2001 ed è tuttora in corso di implementazione. Le sempre più rigide disposizioni di legge, le richieste della clientela di disporre di servizi bancari sempre più competitivi, l'inasprita concorrenza, obbligano le nostre Banche a ricercare la costituzione di nuovi poli bancari regionali, come quelli realizzati in Leventina, nel Moesano o a Mendrisio e Valle di Muggio. L'importante è salvaguardare la forma giuridica della società cooperativa, rimanere un partner fidato per i nostri clienti, partecipando attivamente allo sviluppo delle nostre collettività, favorendo un'economia di mercato socialmente sostenibile.

Quali sono le sfide future che attendono la vostra Federazione?

Rispetto a 60 anni or sono la visibilità di Raiffeisen è sempre più percepita dall'esterno quale Gruppo unitario. Pertanto le Federazioni saranno sempre più chiamate a salvaguardare le specificità regionali, che, per la nostra Federazione, significa anche difendere la cultura di lingua italiana. Le stesse saranno sempre più sollecitate ad essere attive nella promozione dell'immagine del Gruppo. La grande sfida che le attende è quella di riuscire a mantenere le nostre strutture federative, in un mondo sempre più globalizzato e velocizzato. Le Federazioni devono rimanere quel punto di riferimento per le nostre Banche, attente e dinamiche copromotrici dello sviluppo delle nostre regioni. Il mio auspicio è che Raiffeisen rimanga fedele assertore di quei principi che ci sono stati trasmessi e che i miei predecessori hanno saputo brillantemente promuovere e sostenere. Un insegnamento da tramandare alle nuove generazioni, affinché proseguano nella salvaguardia delle economie regionali, con una struttura a misura d'uomo.

Intervista: Lorenza Storni

Appuntamenti per il 60.mo

Il prossimo 18 maggio Sacra Terra Ticino organizza una serata a Villa Argentina a Mendrisio: in programma la rappresentazione del Guglielmo Tell con oltre 300 personaggi. La Federazione Raiffeisen Ticino e Moesano è sponsor della manifestazione nell'ambito dei festeggiamenti del 60.mo.

L'assemblea generale è invece prevista il 25 maggio alle 17 al mercato coperto di Mendrisio. Sarà anticipata alle 16 dalla conferenza stampa di presentazione del libro sul 60.mo curato da Giuseppe Zois. Durante l'assemblea prederanno la parola il presidente del CdA Raiffeisen Svizzera, Franz Marty, il presidente del CdA BR Mendrisio e sindaco di Mendrisio, Carlo Croci e Valerio Cassina, già presidente della Federazione. Ai delegati sarà presentato e distribuito il libro di Giuseppe Zois.

Dopo la parte ufficiale seguirà l'aperitivo e la cena con intrattenimento.

Quale corollario per i festeggiamenti del 60.mo della Federazione a fine giugno/inizio luglio 2007 si terrà a Mendrisio la «Festa Federale di Tiro per la Gioventù 2007», che prevede l'arrivo in Ticino di oltre 7000 giovani. La giornata ufficiale è prevista per l'8 luglio 2007, mentre il 23 giugno, durante la giornata del Ticino, Raiffeisen premierà i migliori tiratori ticinesi. Nel «Raiffeisen Fun Village» avrà luogo un Open Air nell'ambito del quale si esibiranno, il 7 di luglio, un gruppo di DJ della regione, la band vallesana Glen of Gunnies e la young band ticinese Vad Vuc.

Al «Raiffeisen Sport Village» presso il Mercato Coperto di Mendrisio sarà invece installata la Centrale di Tiro che ospiterà tra l'altro un villaggio polisportivo organizzato da Gioventù e Sport.



La gioia della prima casa

Suor Marie-Louise Triner si è trasferita nel suo primo appartamento all'età di settant'anni e con due soli mobili al seguito. In dieci anni è riuscita ad ambientarsi nel «Rank», casa per anziani di Lucerna, e nel frattempo coltiva un nuovo progetto abitativo.

Serie Panorama «Abitare con passione»

Con la serie di quest'anno «Abitare con passione» si vuole illustrare la variegata natura delle diverse situazioni abitative. Lo scopo è quello di guardare oltre la facciata, spiando negli appartamenti e nelle case di persone residenti in diversi angoli della Svizzera. Finora pubblicato: la Toggenburgerhaus a Wintersberg e il loft di Basilea.

Inquilina:

suor Marie-Louise Triner, 79 anni, infermiera e assistente sociale

Tipo di abitazione:

appartamento in affitto nella casa comunale per anziani del quartiere Maihof a Lucerna

Acquisto di maggior valore:

il cassettone degli anni '60 rivestito in mogano, acquistato per lei dal convento. Ne ha dimenticato il prezzo.

Mobile desiderato:

una scrivania dove dipingere acquerelli, regalo del convento.

Progetto abitativo:

ritornare in una delle Case Professe dell'«Ospizio di Beaune» in Svizzera, per trasferirsi nel suo ultimo appartamento.

Suor Marie-Louise ci viene incontro nel vano scale della casa per anziani, vestita dell'abito blu dell'ordine. Si ferma un istante, ci lancia uno sguardo indagatore prima di tenderci con gentilezza la mano. «Ho un apparecchio acustico, quindi vi prego di parlare ad alta voce», dice. Percorriamo il silenzioso corridoio su cui si affacciano sette porte marroni di sobria fattura; ciascuna conduce a uno dei monolocali del piano. «Presto, entrate, altrimenti scappa il gatto», ci intima la religiosa con un cenno di invito.

Ci troviamo nel suo appartamento in affitto di 40 m² al Rank, casa per anziani di Lucerna. Miezi, questo il nome della fedele coinquilina di suor Triner, scivola tra le nostre gambe con fare curioso e un po' diffidente. Poi si accomoda sul suo trono in terrazza e ci offre un pacifico quadretto, mentre si lascia piacevolmente riscaldare dai raggi del sole che penetrano dall'ampia finestra sul lato più stretto dell'appartamento, inondando la stanza del chiarore mattutino.

Un quartiere vivace

Suor Marie-Louise stipa i nostri cappotti nel piccolo armadio accanto alla porta d'entrata. «È davvero l'unico difetto di questo appartamento: c'è troppo poco spazio per i vestiti», commenta. A destra della porta d'entrata spunta un armadio a muro che separa la stanza rettangolare dall'ingresso. La prima porta a sinistra dà nella stanza da bagno, la seconda in cucina. E siamo già arri-

vati all'altro lato del locale, dove una finestra si apre sul quartiere Maihof. È un'area residenziale densamente costruita, nella zona nord di Lucerna; qui sorgono i due edifici a tre piani della casa comunale per anziani. Tra i palazzi spunta un'unica zona verde, dove le primule formano allegre macchie di colore. Suor Marie Louise preferisce passeggiare fino al lago Rotsee, non molto distante da qui. «Fortunatamente riesco a camminare ancora molto bene», dichiara con allegria. «Anche i supermercati in cui faccio la spesa distano solo dieci minuti a piedi da qui».

La prima casa di proprietà

Ci è voluto del tempo prima che l'anziana signora (79 anni) dell'ordine dell'«Ospizio di Beaune» si ambientasse. Non c'è da stupirsi: dopotutto ha





FRUBAU¹⁹⁶⁶

HOME PRODUCTION - SWISS QUALITY

- Verande
- Giardini d'inverno
- Tetti apribili
- Vetrate per balconi
- Tende d'ombreggiamento
- Tensostrutture (gazebo)

- Produzione propria
- Showroom di oltre 150 m²
- Visite su appuntamento

Via San Michele 64
CH-6987 Caslano
Tel. 091 606 23 40
Fax 091 606 20 20
info@frubau.ch
www.frubau.ch



Regolare il riscaldamento
in funzione
della presenza

Costruire una casa significa pianificare il futuro, creare spazi vitali e ampliare la propria libertà. I desideri diventano possibilità realizzabili.

www. **tebis** .ch



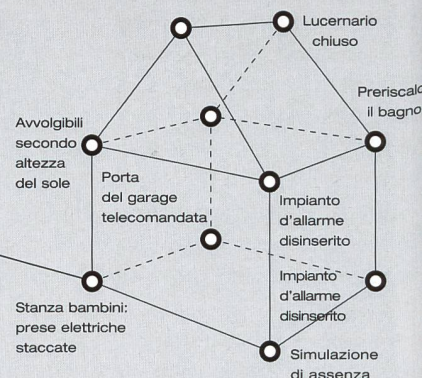
Hager Tehalit AG
Ey 25
3063 Ittigen-Bern
Tel. 031 925 30 00
Fax 031 925 30 05

Hager Tehalit AG
Glattalstrasse 521
8153 Rümlang
Tel. 044 817 71 71
Fax 044 817 71 75

Hager Tehalit SA
Chemin du Petit-Flon 31
1052 Le Mont-sur-Lausanne
Tél. 021 644 37 00
Fax 021 644 37 05

Volete costruire, rinnovare ..

tebis Fa tutto per voi.



hager

Innovazioni
per i professionisti

www.hager-tehalit.ch
infoch@hager.com



I topolini-giocattolo (1): un passatempo per il gatto Miezi. Suor Marie-Louise gioca sul letto con il suo fedele compagno (2). Cuoca appassionata (3), ama prepararsi personalmente i suoi pasti. I due soli mobili scelti dalla suora (4). Pittrice per diletto (5), ha già partecipato a due esposizioni con i suoi acquarelli.

lavorato per 40 anni come infermiera in una «grande azienda». Così definisce l'ospedale cantonale di Lucerna. Con il suo lavoro ha messo davvero in pratica la filosofia dell'ordine: offrire sostegno agli ammalati e ai bisognosi. Glielo si legge negli occhi, mentre racconta delle sue 14 ore di lavoro al giorno. Nel 1957 è entrata nell'ordine fondato nel 1443 a Beaune, in Borgogna.

L'arrivo nella casa per anziani, nel 1997, le ha cambiato improvvisamente la vita: «Per la prima volta mi ritrovavo da sola e dovevo organizzare io stessa la mia giornata». Ambientarsi le è risultato ancora più difficile, perché in estate la stanza si surriscaldava. «Sono cardiopatica e il caldo mi paralizzava. Persino chiudere la finestra con le veneziane o le tende era inutile. Mi sentivo come in una prigione». Durante la bollente estate del 2003, con temperature medie che superavano i 30° C, si è fatta coraggio. Ha chiesto al responsabile dei servizi sociali che le venisse assegnato un altro appartamento. La richiesta è stata soddisfatta. Nel dicembre 2005 ha potuto finalmente

trasferirsi nel suo attuale appartamento, posto sul lato nordorientale. «L'appartamento è leggermente più ampio e anche i miei mobili ci hanno guadagnato», continua. Si percepisce ancora il sollievo arrecatole dalla nuova soluzione abitativa. «Sono invecchiata nel mio primo appartamento, ed ora posso godermelo ancora di più», conclude.

Ricordi di famiglia

Alla gioia della nuova casa, quando si è trasferita, non ci pensava neppure. Dopo decenni di lavoro, il suo periodo di riposo è cominciato con un grave crollo fisico. Ha recuperato le forze solo gradualmente e così è cresciuta anche la sua passione per l'abitazione. Al momento del trasloco possedeva due oggetti che erano appartenuti ai suoi genitori. Sino a quel momento aveva abitato in una stanza ammobiliata nella Casa Professa. Negli anni è andata via via completando l'arredamento attuale. Oggi ospita una quantità di regali e oggetti di famiglia che raccontano una storia di doni

reciproci. «I due oggetti appartenuti ai miei genitori sono i pezzi a cui sono più affezionata», spiega suor Marie-Louise. Lo scaffale in legno con la bella chiusura arcuata e il comò sono in noce. Furono costruiti entrambi dal prozio della madre, in occasione del matrimonio dei genitori. «Sono cresciuta con questi mobili, mi ricordano la mia famiglia, e per questo hanno un valore inestimabile». La famiglia, qui, è presente in ogni angolo: la sorella ci mostra una fotografia in bianco e nero della zia, in cima allo scaffale di legno. «Con lei avevo un rapporto molto stretto. Mi ha lasciato in eredità un salotto completo in stile inglese, ma ai tempi in cui abitavo in convento non avevo spazio a sufficienza, e così l'ho regalato».

Non se ne è mai pentita. «Per me i rapporti umani valgono più di qualsiasi oggetto», afferma con convinzione, per poi aggiungere subito dopo: «Eppure adesso mi sarebbe difficile separarmi dalle mie cose». Ha finito per affezionarsi ai suoi mobili, compreso il variopinto divano stampato sui cui prende posto adesso. «È un regalo dell'in-

L'arredamento su misura per il tuo giardino



Gazebo
Mobili per esterno
Mobili per interno
Illuminazione da giardino
Pavimentazioni a moduli
Zanzariere a plissé

HOUSE
& GARDEN
FRUBAU

Frubau House & Garden Sagl
 Via San Michele 64
 Casella postale 204
 CH-6987 Caslano
 Tel. +41(0)91 600 99 10
 Fax +41(0)91 600 99 12
 house-garden@frubau.ch



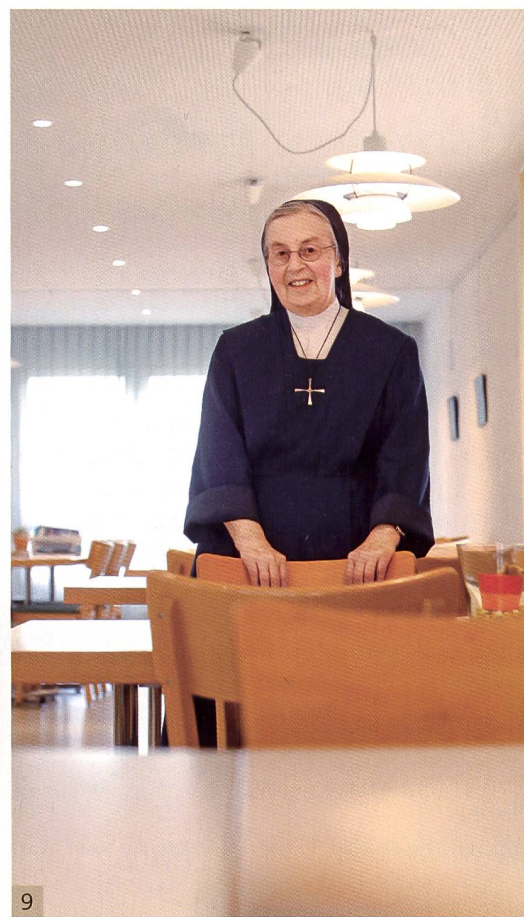
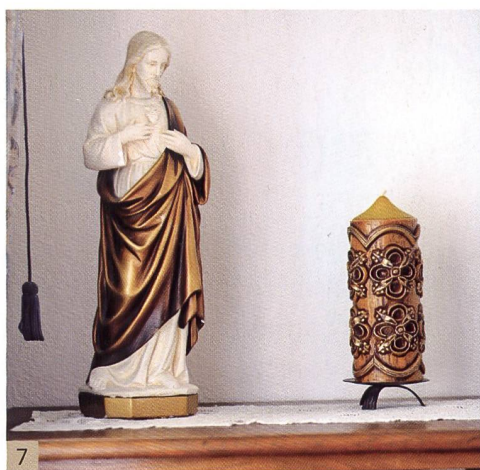
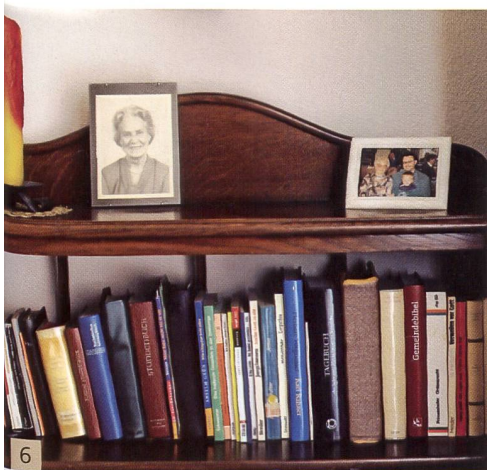
NUOVA ESPOSIZIONE - Aperto tutti i giovedì, venerdì e sabato: ore 09:00-17:00



TECNICA PROFESSIONALE PER PARCHI E GIARDINI

Sia che siate voi a gestire l'erba del vostro giardino o che vi occupiate professionalmente della cura di aree verdi, disponiamo di prodotti che vi consentiranno di avere eccellenti risultati di taglio e rasatura con un minimo sforzo. Nella nostra gamma troverete senza dubbio qualcosa che fa al caso vostro. Da bordatori facili da utilizzare a rasaerba completamente automatici o ultramoderni ad uso professionale, con funzioni che vi far-

anno risparmiare tempo ed energia. Indipendentemente dal prodotto Husqvarna che sceglierete, riceverete più di un semplice apparecchio potente ed affidabile, ma anche il piacere che vi deriverà dall'utilizzarlo. Per documentazione e fonti di riferimento chiamare il numero 062 887 37 00 o www.husqvarna.ch



Uno dei mobili preferiti (6) con le foto della sua famiglia. Una statuetta di Gesù e una candela, i regali di un'amica (7). Per la lettura del giornale (8), una delle sue attività preferite, il divano si presta particolarmente bene. Nella sala da pranzo (9) della casa anziani dove vengono anche festeggiati i compleanni degli abitanti.

quilina precedente ed è molto confortevole», osserva sollevando le palpebre con aria disinvolta.

La cura dei dettagli

Si è voluta occupare personalmente dell'arredamento della sua attuale abitazione. Con l'aiuto di una consorella e del padrone di casa, ha spostato, trascinato, martellato per una settimana, fino a che ogni oggetto non ha trovato la giusta sistemazione. «Sono stata io a decidere dove appendere ogni quadro», sottolinea, mettendo in risalto il suo spirito creativo. Ed è così riuscita nell'intento di creare un'armoniosa visione d'insieme, in sintonia con il cassettone degli anni '60, con un vaso d'argento e un acquerello dai delicati toni blu e gialli che ha dipinto lei stessa. Il comò proviene da un mobilificio di Lucerna ed è di seconda mano. «Il primo pezzo che ho scelto di persona e che poi l'Ordine ha acquistato per me».

Il vaso le è stato regalato da una vecchia amica in occasione del trasloco. Anche gli accessori più piccoli riflettono la storia della sua vita. Tra questi

troviamo un'iconografia di Gesù, dono del parroco quando ha completato il tirocinio come assistente sociale a Ginevra, nel 1995. Non ha mai desiderato acquistare dei nuovi mobili o altri accessori? «Sì, da ragazza, ma oggi non più», risponde. Si è divertita molto di più a ricreare la propria casa partendo da singoli esemplari diversi.

Un'abitazione personalizzata

Sono solo due i mobili che ha scelto di persona. Il cassettone di legno rivestito in quercia l'ha scoperto durante una visita alla sagra del nativo comune di Morschach, nei pressi di Brunnen. Le è sembrato adatto a conservare i documenti cartacei, e così ha concluso il suo unico acquisto di mobili, per 24 franchi. «Fin da quando abitavo al convento desideravo quella scrivania per dipingere acquerelli», dice indicando il mobile che ha trovato posto sotto la finestra, dove la luce è perfetta per dipingere. La pittura è il passatempo che preferisce per rilassarsi. L'anziana signora ama abitare da sola e poter organizzare personalmen-

te la propria giornata. Una volta alla settimana pranza con gli altri inquilini della casa per anziani. «Adoro cucinare e mangiare, e la mia piccola cucina incassata soddisfa totalmente le mie esigenze». Quando ne ha voglia, incontra i simpatici vicini per una chiacchierata. La domenica pranza tra amici, alla Casa Professa della città. «Quest'anno festeggerò il cinquantenario del mio voto, e ne sono davvero felice», esclama raggianti e piena di aspettative suor Marie-Louise.

«Non faccio progetti», risponde, quando le chiediamo se ha intenzione di trasferirsi di nuovo. Ma un piccolo progetto abitativo ce l'ha. Le piacerebbe tornare alla Casa Professa. Per motivi di salute si è ritirata dall'attività dieci anni fa, su consiglio della madre superiora. Nel frattempo si è rimessa in forze. Ma anche se non potesse tornare, sarebbe felice lo stesso. Il resto dell'edificio e gli interessi dei suoi coetanei che abitano qui le sono in parte sconosciuti, «ma questa è la mia isola di pace, e nel mio appartamento sto benissimo».

■ MANUELA ZIEGLER

Proprietari di casa senza preoccupazioni

Chi, dovendo costruire o acquistare una casa, ritiene che un buon livello di sicurezza sia fondamentale può godersi in tutta tranquillità le sue quattro mura. L'importante è assicurarsi contro gli eventuali rischi e riorganizzare la propria previdenza. Raiffeisen, un partner su cui si può fare affidamento per tutte le questioni finanziarie, offre soluzioni studiate su misura per ogni cliente, quali che siano le sue specifiche condizioni.



«**D**a quando viviamo nella nostra nuova casa, siamo semplicemente entusiasti. Ed è la stessa sensazione che proviamo ogni giorno da un anno a questa parte di fronte a questo straordinario panorama!» Da quando hanno costruito una casa tutta loro a Leysin, Eric Pellaud e la sua compagna Isabelle Oppliger, assieme ai due figli Thomas (11) e Tim (4), possono dire di aver realizzato un sogno di vecchia data. La casa, che presenta tutte le carat-

teristiche di uno chalet è un vero gioiello, e la vista sulle montagne circostanti, il Pic Chaussy, il Chamossaire e i Dents du Midi, è semplicemente «magnifique». Nel villaggio che offre la possibilità di dedicarsi ad attività sportive e culturali, la giovane famiglia si sente proprio a casa.

La prossimità alla Banca Raiffeisen des Alpes Vaudoises ha avuto un ruolo fondamentale nella scelta della nuova residenza. La famiglia di Pellaud era già cliente di questa stessa banca. «Mia nonna



Françoise Schuler responsabile previdenza e assicurazioni, incontra i suoi clienti anche a casa.

mi ha aperto un conto di risparmio quando ero un bambino», racconta Eric, che ancor oggi sa apprezzare i privilegi offerti dalla Banca Raiffeisen, che sa essere vicina al cliente sia umanamente che fisicamente. In quanto socio della Banca, Eric, la sua compagna e i due figli hanno già avuto varie volte l'opportunità di poter approfittare dei vantaggi riservati ai soci, come per esempio la possibilità di entrare gratuitamente nei musei della Svizzera o un invito alla competizione sciistica Lauberhorn-Skirennen.

La professione di direttore tecnico vendite costringe Pellaud ad essere spesso in viaggio per lavoro. Essendo indipendente, ha comunque la possibilità di lavorare da casa un giorno alla settimana. Anche la sua compagna ha un lavoro che la impegna per mezza giornata, il più delle volte al sabato. Per garantire il buon andamento delle cose in famiglia, è necessario avere una «gestione familiare» ben organizzata e collaudata.

Tenere conto di tutti gli aspetti

Per parecchio tempo la famiglia aveva accarezzato l'idea di andare un giorno a vivere in una casa di proprietà. Non appena questo progetto è maturato, il primo passo è stato quello di contattare i responsabili della Banca Raiffeisen locale. Dopo tanti anni di rapporti si era già creata quella base di fiducia reciproca per cui è stato facile mettersi rapidamente d'accordo su come e quando dare il via ai lavori di costruzione della casa. E Isabelle Oppliger ricorda: «Già da tempo volevamo rivedere in dettaglio la nostra situazione previdenziale, dato che viviamo in concubinato e l'acquisto di un'abitazione di proprietà comporta per noi un grosso impegno finanziario».

Fin dal primo colloquio con Françoise Schuler, la loro consulente bancaria, la discussione è stata incentrata non solo sul finanziamento per la casa

unifamiliare, ma anche su altre esigenze del cliente, tra cui la protezione della famiglia e la previdenza per la vecchiaia. È stato questo uno dei motivi per cui la famiglia ha chiesto e ottenuto il finanziamento dalla locale Banca Raiffeisen e, al completamento dei lavori di costruzione della casa, ha acceso un'ipoteca. Ulteriori vantaggi quali l'offerta di un'«ipoteca famiglia», tassi d'interesse interessanti e il conto privato per soci gratuito hanno contribuito ulteriormente a favorire la decisione.

Scegliere il prodotto giusto

Definite le modalità di finanziamento e completata l'analisi previdenziale, è stato poi il momento di scegliere i prodotti giusti per la previdenza per la vecchiaia e la garanzia contro i rischi. A protezione della famiglia è stata stipulata un'assicurazione pagabile in caso di decesso, con la quale viene ridotto a un minimo sopportabile il rischio finanziario nel caso le cose andassero male. L'ipoteca rimane sostenibile per i superstiti oppure può essere ammortizzata. Soprattutto per le coppie che hanno scelto di vivere in concubinato questa soluzione si rivela ulteriormente interessante perché consente di scegliere liberamente chi ne dovrà beneficiare, mettendo così il compagno di vita in una situazione migliore rispetto alla successione legittima.

Quanto all'ammortamento dell'ipoteca, per motivi fiscali la famiglia ha optato per la variante indiretta. L'importo ammortizzabile concordato viene risparmiato nel quadro della previdenza vincolata (pilastro 3a). Alla scadenza, per lo più al momento del pensionamento, questo capitale contribuisce a ridurre l'ipoteca. In tal modo si può approfittare sia della detraibilità degli interessi a debito dall'imposta sul reddito che dei vantaggi fiscali della previdenza vincolata. Anche qui, la

consulente della banca ha illustrato alla coppia varie possibilità, dato che, oltre alla soluzione della banca (piano previdenziale 3), a seconda della situazione si può pensare anche alla stipulazione di un'assicurazione mista sulla vita.

Per la nostra famiglia la seconda variante risultava essere la scelta più indicata, tanto più che la stessa offriva un'ulteriore protezione contro i rischi. Se da un lato in caso di decesso i familiari ricevono una somma precedentemente concordata, dall'altro, in caso sopravvenga una condizione di invalidità, grazie all'esonero dal premio la compagnia di assicurazioni si accolla il pagamento dei premi. Gli importi che possono essere versati annualmente nell'ambito del pilastro 3a sono equivalenti sia presso la banca che presso la compagnia di assicurazioni. In più, il capitale previdenziale risparmiato non è soggetto ad alcuna imposta patrimoniale.

Pensare a tutti i rischi

Per completare questa gamma di assicurazioni, le Banche Raiffeisen offrono anche altri prodotti in relazione alla proprietà di abitazioni. L'assicurazione costruzione (per lavori di costruzione, responsabilità civile del committente) copre, durante la fase di costruzione, i vari rischi come per esempio incidenti di cantiere, furto o danni a terzi. Com-

INFO

La costruzione o l'acquisto di un'abitazione propria comporta svariati rischi (finanziari). Raiffeisen, con la ricca gamma di servizi finanziari che è in grado di offrire, ha sempre pronta una soluzione assicurativa adatta a rispondere a qualsiasi esigenza. Lasciatevi consigliare da chi se ne intende!



edmen.ch

dalla serra

Fiori stagionali per aiuole (primavera-autunno)
Ciotole fiorite per ogni occasione
Piante fiorite o verdi per interno con coprivasi
Ortaggi - Spezie
Bonsai
Servizio manutenzione per piante interne



dal vivaio

Piante ad alto fusto per parcheggi, piazze...
Cipressi - Conifere in diverse grandezze
Azalee e rododendri
Piante da siepe - Cespugli sempreverdi
Piante da copertura terreno
Rose in diverse qualità
Piante perenni per giardini rocciosi
Piante rampicanti
Olivi in diverse grandezze - Agrumi vari
Piante acquatiche per biotopi e rive lacustri
Vasi e cassette in diverse forme
Terricci vari e concimi - Semenze per prati
Tappeto verde a rotoli (aprile-ottobre)

**Visitate il nostro centro
accanto all'aeroporto di Agno**

il Verde tutto l'anno!

certificato
ISO 9002



membro

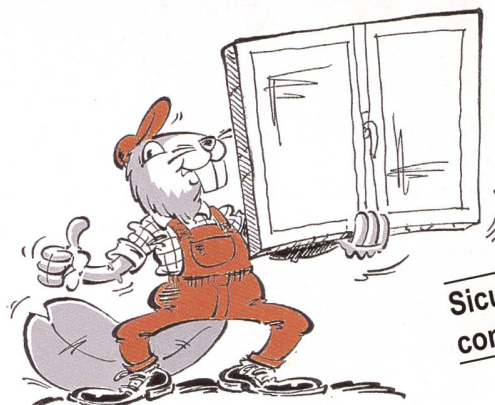


stierlin

6933 Muzzano Via Piodella 18
Tel. 091 967 12 68 Fax 091 966 24 17
www.albertostierlin.ch info@albertostierlin.ch

Finestre in PVC

Persiane in alluminio Vetrare per balconi Giardino d'inverno



**Sicurezza
contro furti**

Mandatemi dei prospetti

biberbau

Castoro SA 6594 Contone/TI

Tel. 091 859 13 24
Fax 091 859 20 14
www.castoro.ch

bureau**albisetti**sa

Materiale, macchine e mobili per ufficio



INTIMUS

La massima
garanzia nella
distruzione
di documenti

Via Soldini 37a - 6830 CHIASSO
Tel. 091 683.46.60 - Fax 091 683.24.18
E-mail: info@bureaualbisetti.com
Internet: www.bureaualbisetti.com

Intervista a Othmar Helbling, direttore dei lavori della OSD e amministratore della «hbq Bauberatung» (www.hpq.ch)



Foto: m.a.d.

«Panorama»: A quali rischi si va incontro quando si decide di costruirsi un'abitazione propria?

Othmar Helbling: Lo sfioramento del budget e l'allungamento dei tempi sono purtroppo all'ordine del giorno in edilizia. La sempre più forte pressione che esercitano i costi e il tempo determina un peggioramento della qualità dei lavori edili. I committenti privati sono spesso sopraffatti da questa situazione.

Quali conseguenze (finanziarie) deve temere un committente se, durante la costruzione

della propria abitazione, una terza parte subisce dei danni?

Se durante i lavori di costruzione una persona terza si fa male o i terreni o gli edifici adiacenti subiscono dei danni, l'assicurazione di responsabilità civile del committente garantisce la copertura. Un incidente in cantiere può danneggiare gravemente o addirittura distruggere una costruzione. L'assicurazione dei rischi di costruzione copre i danni che può subire la costruzione e rimborsa i costi supplementari come ad esempio le riparazioni.

Come può un committente privato garantirsi contro i rischi durante la fase di costruzione?

Dovrebbe selezionare con cura le imprese a cui affida i lavori, valutandone le referenze. Dovrebbe far controllare i documenti di compravendita e i contratti di costruzione da un consulente edile indipendente. Troppo spesso nelle clausole scritte

in piccolo si nascondono rischi e costi aggiuntivi a carico del committente. Per il committente l'impegno di tempo è notevole. Chi non può disporre di questo tempo dovrebbe ricorrere all'aiuto di persone esterne.

A chi può rivolgersi un committente per tutelarsi contro gli imprevisti durante la fase di costruzione?

Se non si è esperti in materia, è praticamente impossibile riuscire a farsi un quadro oggettivo delle offerte e dei servizi. L'ideale è quindi rivolgersi a un consulente edile indipendente, che può tutelare gli interessi del committente – separatamente da quelli dei progettisti e delle imprese incaricate della costruzione – già a monte della progettazione. I costi per un consulente variano tra i 100 e i 160 franchi, a seconda del grado di competenza che si cerca. Ma chi è ben consigliato è a metà dell'opera.

Intervista: Philipp Süssli

pletati i lavori di costruzione della casa si passa all'assicurazione stabili. Anche queste sono intese a tutelare il proprietario di un'abitazione contro le conseguenze finanziarie, perché le case rappresentano dei valori di proprietà di non poco conto.

Da provare è anche la stipulazione di un'assicurazione ipoteche, una combinazione di copertura per disoccupazione e morte, ideale per garantire la seconda ipoteca nonché gli obblighi per interessi. Sono proprio i giovani che hanno una famiglia e che acquistano un'abitazione a cercare, per i primi anni dopo l'acquisto della casa, la maggior sicurezza possibile, perché l'onere finanziario in questo momento è particolarmente gravoso. Nel caso di un'invalidità permanente c'è poi l'assicurazione invalidità, le cui prestazioni vanno a integrare quelle dell'assicurazione contro l'invalidità.

La qualità della vita al centro dell'attenzione

Anche dopo che il progetto di costruzione della casa è stato portato a termine e la previdenza per la vecchiaia è stata riorganizzata, la famiglia e i responsabili della banca continuano a tenersi regolarmente in contatto. In tal modo avranno la possibilità di reagire sempre e prontamente alle eventuali variazioni della situazione di vita che dovessero presentarsi. Cosa che, non da ultimo,

è riconducibile alla flessibilità e alla semplicità delle soluzioni di prodotto Raiffeisen scelte.

Nel complesso, dunque, di realizzare il sogno di un'abitazione di proprietà alla fine è valsa la pena, per tutte le parti coinvolte. La famiglia Pellaud può godersi pienamente la sua nuova casa. Grazie all'ottima consulenza su tutte le questioni relative all'abitazione di proprietà hanno ora la certezza di non dover subire perdite finanziarie nel

caso «le cose andassero male». «È una sensazione stupenda sapere di avere le spalle coperte e godersi ogni giorno la propria casa e la bellezza del panorama che la circonda», afferma Eric Pellaud. Tutto ciò aumenta la sensazione di benessere e, alla fin fine, anche la qualità della vita – e questo grazie all'affidabilità di un partner che ci sostiene.

■ PHILIPP SÜSSLI





Un regno da scoprire

Il Natur- e Tierpark di Goldau,
porge un caloroso benvenuto
nel Canton Svitto a tutti i clienti
della Banca Raiffeisen.

www.tierpark.ch

sempre aperto – mai uguale



TIER | PARK | GOLDAU



Uno splendido posto all'ombra

In un ambiente confortevole...

... si vive meglio. – Stobag offre una vasta gamma di sistemi di protezione solare. Da semplici tende da sole per balconi, facciate e giardini d'inverno a coperture solari più complesse. Stobag è quindi in grado di fornirvi tutto il necessario per l'oscuramento degli ambienti... e qualcosa in più.

STOBAG
Pilatusring 1, 5630 Muri

Tel. 056 675 42 00
www.stobag.com

STOBAG
Schweizer Qualität - Swiss quality

Marchetti

Redline sa



CHI SIAMO – Redline sa è nata dal nostro piacere ed entusiasmo nell'organizzare viaggi all'estero. **Quale agenzia di viaggi siamo in grado di offrire ogni tipo di viaggio, in gruppo o individuale, vicino o lontano, con bus, aereo o treno.** Lavoriamo con diversi tour operator svizzeri ed italiani offrendo, oltre al nostro programma, un largo ventaglio di possibilità per vacanze «su misura».

I NOSTRI PROSSIMI APPUNTAMENTI ...

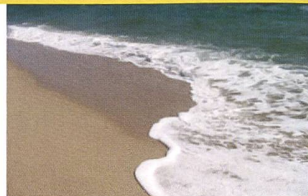
Questi e molti altri programmi... richiedete i nostri cataloghi!

GITE DI UN GIORNO



do 13.05.07 **FESTA DELLA MAMMA**
a Castell'Arquato
do 27.05.07 **UN GIORNO NEL MEDIOEVO**
a Grazzano Visconti

VACANZE BALNEARI



SENIGALLIA-MARCHE / BELLARIA-EMILIA ROMAGNA
1 settimana / 2 settimane / 10 giorni
durante il periodo dall' 11 giugno fino al 1° settembre

FRANCIA



gio 2.08.07 al 12.08.07
Viaggio alla scoperta di due regioni francesi tra le più ricche di storia e arte. Visiteremo tra l'altro la maestosa Mont Saint Michel e le spiagge dello sbarco in Normandia.

MARCHETTI REDLINE SA • 6780 AIROLO • TEL +41 91 873 30 30 • info@redlinesa.ch • www.redlinesa.ch

 **GARANZIA VIAGGI**
Garanzia per l'andata e il ritorno

«L'importante è crederci!»

La nostra serie sugli inventori della Svizzera Italiana prosegue con l'incontro di Edwige Crippa, ideatrice del guanto palmato da nuoto. Un'invenzione brevettata ed in parte commercializzata che però non ha avuto il successo sperato...



«**A**bitavo a San Gallo e nel tempo libero andavo a nuotare in piscina con una certa regolarità. Un bel giorno, osservando i ragazzini che indossavano le pinne, mi dissi che, in fondo, si sarebbe potuto creare qualcosa di simile per le mani. Così andai a comprare uno scampolo di tela cerata e un altro di tricot e cominciai a disegnare, tagliare, cucire... Il risultato mi sembrò così soddisfacente che decisi di annunciarlo all'allora Ufficio brevetti (oggi Ufficio fede-

rale della proprietà intellettuale, ndr). Il mio guanto palmato superò l'iter necessario e ottenni il brevetto. Era il 1989».

10000 paia prodotti in Portogallo

Edwige Crippa, una bella signora di quasi settant'anni dalla simpatia ed entusiasmo contagianti, ci racconta la sua storia con grande serenità, nonostante i «suoi guanti» non le abbiano dato solo soddisfazioni, ma anche preoccupazioni fi-

KÜNG
saunabau+
CH-8820 Wädenswil

Visitate la
nostra esposizione
di Wädenswil:
oltre 600 m² con una
grande e unica varietà
di idee per la sauna
e il wellness.
(preannunciare
p.f. la visita)



- consulenza completa
per impianti pubblici
e privati
- design personalizzato
- fabbricazione propria
- servizio di assistenza in
tutta la Svizzera
- rapporto prezzo-prestazioni
convincente
- oltre 30 anni di esperienza

FIT-EQUIP SA
Ala Munda, Centro Monda 3
CH-8528 Camorino
Telefono 091 850 40 09
Fax 091 850 40 09
info@fitequip.ch

Tagliando per
la documentazione

- ☐ Sauna finlandese
- ☐ Bio-sauna BIO-SA
- ☐ Bagno turco
- ☐ Idromassaggio
- ☐ Solarium
- ☐ Attrezzi fitness
- ☐ Terme
- ☐ Infrastrutture wellness

Nome _____
Via _____
CAP/Località _____
Tel. _____

Oasi di benessere www.kueng-sauna.ch



MISTER OPTIC

L'ottico Amico

6500 BELLINZONA

Viale Stazione 11

091 826 43 44

6600 LOCARNO

Via Ospedale 4

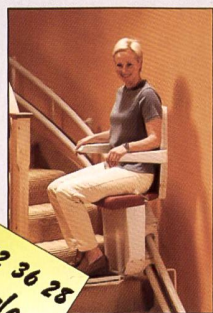
091 743 98 60

6850 MENDRISIO

Viale Stefano Franscini 20

091 646 06 60

La Mobilità ha un nome . . .



091 972 36 28
Montascale

HERAG AG

Tramstrasse 46

8707 Uetikon am See



044 920 05 04

Ticino

091 972 36 28



044 920 05 02

Suisse romande

078 670 55 04

☐ Mondatemi la documentazione

☐ Gradirei un preventivo senza impegno

Cognome / Nome _____

Strada _____

CAP / Località _____

Telefono _____

Montascale

www.herag.ch

info@herag.ch

La vera alternativa

Prema Twin Cashpro

Deposito e prelievo di banconote nel
giro interno del contante



- Riduzione della quantità del contante tramite riciclaggio
- Accettazione fino a 24 tipi di banconote
- Immagazzinamento in 6 o 8 cassette a rulli
- Macchina compatta di alta tecnologia con tutte le opzioni
- Operazione offline o online con Dialba

prema

Sistemi di trattamento del denaro

PREMA GmbH

Tychbodenstrasse 9

CH-4665 Oftringen

Telefono 062 788 44 22

Fax 062 788 44 20

prema@swissonline.ch

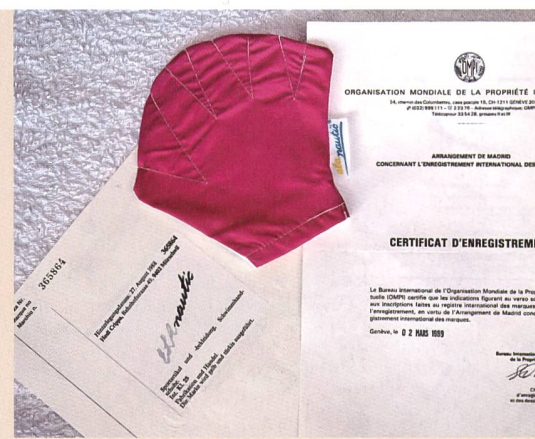
www.prema.ch



Guanti per adulti e bambini...



Un divertimento in acqua.



L'invenzione brevettata nel 1989.

nanziarie. Una volta ottenuto il brevetto, mossa dall'entusiasmo e dalla convinzione che la sua idea avrebbe avuto successo, si attivò per cercare aziende che la potessero realizzare e persone che l'aiutassero nella promozione. Non fu facile, ma alla fine tramite un conoscente trovò una ditta in Portogallo che accettò di produrre i guanti da nuoto. Ne furono realizzate 10 000 paia in quattro diversi colori (blu, rosso, bianco e giallo) e in tre diverse misure (uomo, donna e bambino). Edwige Crippa ideò anche il nome per il suo guanto e creò il logo «elanaudic». Trovò inoltre una persona che l'aiutava nel lavoro di contabilità, imballaggio, spedizione... «Fu un periodo meraviglioso, avevo contatti con tanta gente e paesi diversi e sognavo di sfondare con la mia invenzione. Parallelamente al mio lavoro di segretaria di direzione per l'Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen (oggi Raiffeisen Svizzera, ndr), alla cura della casa e dei miei quattro figli che cominciavano ad essere grandicelli, promuovevo i miei guanti e tenevo corsi in piscina dove insegnavo una divertente ginnastica da fare indossando la mia invenzione». Questa intraprendente signora riuscì a vendere in un primo tempo circa 2000 paia di guanti, ma poi dovette arrendersi perché i fondi a disposizione si esaurirono e i rapporti con chi le aveva promesso aiuto si incrinarono per motivi finanziari. L'inventrice di ritrovò sola con un bel debito sulle spalle.

In dono alla Caritas

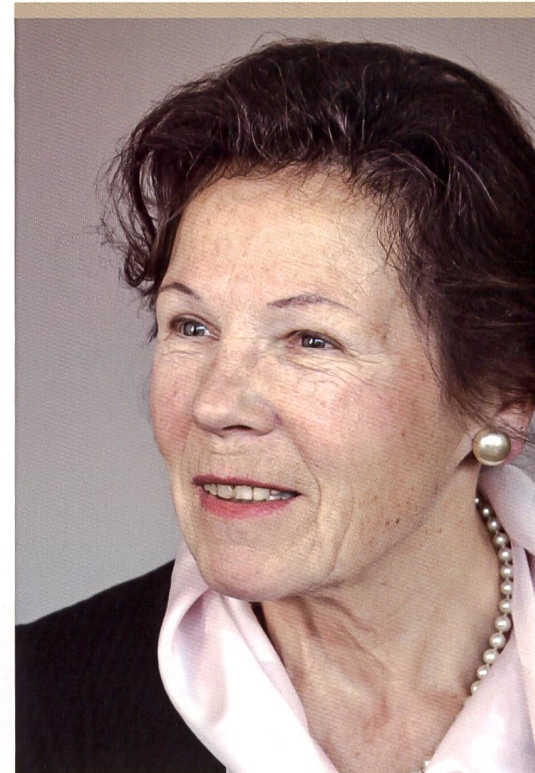
Nel 1991 Edwige Crippa decise allora di fare rientro in Ticino con diverse scatole piene di guanti e ancora la speranza di riuscire a commercializzarli. «Mi misi in contatto con l'Associazione inventori della Svizzera Italiana, divenni socia e nel 1992

andai al Salone internazionale delle invenzioni di Ginevra. Dopo alcuni anni, però, i guanti erano ancora stipati nelle scatole a casa mia e allora decisi di donare tutto alla Caritas. Peccato, ma è andata così e oggi non ho rimpianti. Anzi, in quel periodo ho dato tutta me stessa, ero entusiasta della mia invenzione e ho pure avuto l'occasione di andare in Portogallo, di vedere la fabbrica dove i miei guanti venivano realizzati e di fare un bel giro di Porto. Ebbi anche l'idea di realizzare dei teli da bagno di spugna con il logo elanaudic da abbinare ai miei guanti. Guardi ho ancora il modello...». E la signora Crippa ci mostra un telo da bagno bianco ormai consunto dal tempo. Nata sotto il segno dei Pesci – come diversi inventori – e grande ammiratrice fin da piccola di Leonardo Da Vinci, non sa da chi abbia ereditato la voglia di inventare, ma è piuttosto convinta che «inventori si nasce, non si diventa» e che «l'importante è credere in ciò che si fa».

Oggi, chiuso il capitolo invenzioni, Edwige Crippa si dedica allo studio della lingua inglese e del pianoforte. D'estate va a nuotare nel lago e ogni tanto indossa ancora i suoi guanti palmati. «Sa, nuotare con questi e fare ginnastica nell'acqua è molto divertente e fa bene alla salute...».

■ LORENZA STORNI

...e le altre idee



Nome: Edwige

Cognome: Crippa

Domicilio: Albonago

Nata: il 16 marzo 1938 a San Gallo

La sua invenzione: il guanto palmato da nuoto. Le sarebbe anche piaciuto realizzare un ombrello «da spalle» per le mamme alle prese con carrozzelle e passeggini, un taglia pizza tascabile per le uscite in pizzeria e una «doccia portatile» per i bagnanti ai fiumi e laghi.

Un po' più di aria fresca

Un giardino dell'Eden pieno di colori, di equilibrio, di maestà: la memoria è sempre selettiva. Quando oggi ripenso al periodo che ho trascorso in Svizzera, è prevalentemente una l'immagine che mi torna alla mente: il Lago di Ginevra avvolto da una leggera foschia, che conferisce a Vevey una misteriosa eleganza. Questa immagine mi riappare ogni mattina davanti agli occhi, anche a distanza di anni. Si aggrappa ai miei ricordi come un bambino alla gonna di sua madre.

La Svizzera ha mille e una sfaccettatura, anche se molte di loro possono sfuggire alla mia percezione. Con una madre francese e un padre spagnolo, già io vivevo a metà tra due mondi, finché non sono finita in un terzo ambiente, ancora diverso dagli altri. Quando sono arrivata in Svizzera, la pulizia delle strade e dei marciapiedi mi faceva sentire costretta nei miei movimenti. Tutto era impeccabile, ordinato, prevedibile.

Le regole svizzere fanno nettamente a pugni con l'assenza di disciplina delle popolazioni latine. Noi attraversiamo la strada con il semaforo rosso, gettiamo a terra i mozziconi di sigaretta e le regole le rispettiamo solo quando proprio ci siamo costretti. In Svizzera questo comportamento appare scandaloso, e tutti sono subito pronti a puntarci il dito contro.

All'inizio tutto questo ordine mi irritava. Ma devo ammettere che rende la quotidianità più degna di essere vissuta. Tornando indietro con la mente continuo ancora a meravigliarmi anche di quella fiducia, che non si ritrova in nessun altro luogo. In quale paese del mondo, partendo per le ferie, ci si può permettere di dimenticare di chiudere la porta di casa senza doverne temere le conseguenze? Dove, ancora oggi, la parola data equivale a un impegno effettivo? Nei paesi latini gli accordi verbali sono l'espressione di un entusiasmo momentaneo e come tali, è meglio non fidarsi troppo. Perché

L'ultima di quest'anno

Quest'anno, su questa pagina si vuole dare la parola a giornalisti stranieri che osservano la Svizzera dall'estero e la valutano, prendendone in qualche modo le distanze. La giornalista franco-spagnola Kattalin Landaburu, da giovane, ha trascorso cinque anni nel canton Vallese. Oggi collabora con numerose emittenti televisive francesi di Bruxelles.



per quanto questo entusiasmo possa essere nobile, non sempre perdura. In Svizzera la fiducia reciproca è alla base di tutti i rapporti interpersonali, sia quelli di amicizia che quelli formali. E semplifica anche quelli con le autorità. In Francia o in Belgio, dove attualmente vivo, anche la più semplice delle procedure burocratiche diventa ben presto una vera e propria battaglia. Non molto tempo fa, quando ho pagato una multa, ho dovuto presentare un modulo rilasciato dalla mia banca con il quale veniva certificato che il bonifico era stato effettivamente fatto. In Svizzera una simile perdita di tempo è impensabile.

La Svizzera è famosa per la sua pulizia quasi asettica, per la sua disciplina, le sue banche e la sua ricchezza. Ma possiede anche altre qualità, che all'estero sono totalmente sconosciute. Malgrado tutti i segnali di benessere, nell'ambito della società ogni singolo individuo gode di grande stima. In Francia invece, un paese che si ritiene la patria dell'uguaglianza e della fratellanza, vige una gerarchia sociale molto rigida. In Svizzera il cuoco, l'operaio specializzato e il ricercatore vivono tutti nello stesso mondo. A Chexbres, dove ho vissuto io, il postino aveva una laurea in sociologia. In Francia avrebbe preferito la disoccupazione a quello che poteva considerare un declassamento sociale.

La Svizzera è bella. I suoi abitanti ne sono consapevoli e non si stancano mai di sottolinearlo. Hanno perfettamente ragione. Anche se a volte quello che manca loro è la curiosità di conoscere il mondo. Spesso mi è capitato di sentire questa frase: «Perché dovrei andarmene da qui, se ho la fortuna di vivere nel paese più bello del mondo?» L'unico difetto della Svizzera è proprio che talvolta si sente il bisogno di un po' più di aria fresca.

■ KATTALIN LANDABURU, BRUXELLES

Se il sistema lo consente, la crescita è possibile ovunque.



Dick & Figli SA, Tecnica e arredamenti per l'ufficio e l'industria

Via G. Buffi 10, 6900 Lugano, Telefono 091 910 41 00, Telefax 091 910 41 09, info@dickfigli.ch

www.dickfigli.ch

USM

Sistemi di arredamento



La nostra consulenza personalizzata: proprio come la casa dei vostri sogni.

Grazie a Raiffeisen potrà presto avverarsi il vostro sogno di una casa di proprietà. Perché insieme a voi troviamo la strada più sicura per garantirvi un'abitazione. I nostri esperti vi offrono una consulenza individuale, creando per voi una soluzione d'investimento personalizzata adatta ai vostri desideri e alla vostra situazione. Affidatevi anche voi alla consulenza della Banca Raiffeisen e contattateci oggi stesso.
www.raiffeisen.ch/ipoteche

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN